

## **2.4 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

### **INDICE sottosezione 2.4 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

#### **PREMESSA**

##### **A) SOGGETTI e RESPONSABILITA'**

- SINDACO
- CONSIGLIO COMUNALE
- GIUNTA COMUNALE
- RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA
- RESPONSABILI DI SETTORE - REFERENTI
- DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE
- UFFICIO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.)
- COLLABORATORI DELL'ENTE
- NUCLEO DI VALUTAZIONE/CONTROLLO DI GESTIONE
- ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO
- SOGGETTI GIURIDICI COLLEGATI
- RESPONSABILITÀ

##### **B) ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO**

##### **C) MONITORAGGIO DEL PTPCT E DELLE MISURE**

##### **D) OBIETTIVI STRATEGICI/COORDINAMENTO CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE**

##### **E) ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

1. Analisi del territorio
2. Analisi demografica
3. Situazione dell'ordine e della sicurezza

##### **F) ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

1. SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI.
2. ORGANISMI DI CONTROLLO
3. STRUTTURA DELL'ENTE
4. BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITI AL COMUNE
5. PRIVACY
6. ANPR

##### **G) MAPPATURA DEI PROCESSI**

- VALUTAZIONE DEL RISCHIO
- SCHEDE DI RILEVAZIONE DEI PROCESSI, DEL RISCHIO/INDICATORE DI POTENZIALITA'/MISURE DI PREVENZIONE

##### **H) MISURE GENERALI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO**

1. COLLEGAMENTO CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE
2. CONTROLLI SUGLI ATTI E CHECL LIST
3. MONITORAGGIO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI.
4. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITÀ.
5. FORMAZIONE DEL PERSONALE.
6. RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.
7. ROTAZIONE DEL PERSONALE
8. VERIFICA DELLA INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE AL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI INCONFERIBILITA'
9. ATTIVITA' ED INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI
10. DEFINIZIONE DELLE MODALITA' PER VERIFICARE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS)
11. SEGNALAZIONI-TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWER)
12. PREDISPOSIZIONE PROTOCOLLI DI LEGALITA'
13. OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE
14. MONITORAGGI RELATIVI ALLE NOMINE DI COMMISSIONI
15. RESPONSABILE R.A.S.A.
16. DIRETTIVE

### **SOTTOSEZIONE TRASPARENZA**

- A. IL PRINCIPIO DI TRASPARENZA
- B. ORGANIZZAZIONI E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE
- C. OBIETTIVI STRATEGICI
- D. DATI PUBBLICATI E DA PUBBLICARE SUL SITO WEB
- E. LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
- F. LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
- G. IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA
- H. MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
- I. MISURE DI MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL' ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA
- J. SANZIONI PER LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA
- K. L'ACCESSO
- L. DATI ULTERIORI
- M. LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
- N. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA
- O. TABELLE RELATIVE AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

-

## PREMESSA

L'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), adotta il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

### **Novità normative intervenute nel corso del 2021 e 2022:**

Il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, apre nuovi scenari negli strumenti di programmazione. Attraverso il citato intervento legislativo è stato introdotto un nuovo documento di programmazione denominato **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)**. Il Piano integrato di attività e organizzazione è disciplinato dall'art. 6 del citato Decreto legge, ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio. Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lettera d) il PIAO definisce, tra l'altro "gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione". In applicazione del sopra citato art. 6, comma 5, il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30 giugno 2022, ha individuato gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e il DM 30 giugno 2022, n.132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economica e della Finanza, ha definito il contenuto del documento attraverso l'adozione di un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni.

Tra i Piani assorbiti dal PIAO è ricompreso anche il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza che viene ricondotto alla SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE e diviene una specifica Sotto-Sezione (la 2.3, per la precisione) denominata Rischi corruttivi e Trasparenza.

Va da sé che, pur facendo parte di un più ampio documento programmatico, la Sotto-Sezione riguardante la prevenzione della corruzione dovrà continuare ad essere conforme e coerente con i principi sanciti dalla fondamentale Legge n. 190/2012.

In ottica di contemperamento tra le necessità della nuova pianificazione e le perduranti esigenze di contrasto dei fenomeni corruttivi, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato il nuovo PNA 2022, che è stato approvato in via definitiva con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7 ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità al link: <https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023>. Il nuovo PNA 2022, nel confermare i contenuti e gli indirizzi già stabiliti dai Piani degli anni precedenti, dedica particolare attenzione ai rischi derivanti dal riciclaggio di denaro di provenienza delittuosa, al fenomeno del "*pantouflage*" (altrimenti detto "*revolving doors*", costituito dal passaggio di dipendenti pubblici al settore privato e viceversa) e fornisce indicazioni sulle strategie per contrastare i possibili rischi corruttivi correlati agli affidamenti pubblici relativi a progetti da attuarsi con i finanziamenti PNRR. Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione non deve essere visto come un atto statico o come mero adempimento burocratico. È un atto organizzativo in continuo divenire.

La predisposizione del PTPCT vede coinvolti tutti i soggetti che operano nell'Ente e, pertanto, devono dare il proprio apporto gli amministratori, i responsabili di settore, i dipendenti, l'OIV, il collegio dei revisori, le RSU, gli utenti, le organizzazioni rappresentative dei consumatori.

Il Piano risponde alle seguenti esigenze, individuate dalla legge n. 190/2012:

- a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) mappare, progressivamente, tutti i processi appartenenti alle predette aree;
- c) effettuare la gestione del rischio di corruzione per ciascun processo o fase di esso;
- d) operare il trattamento dei rischi di corruzione con le misure generali e, laddove le stesse non siano sufficienti alla eliminazione o alla riduzione significativa dei rischi, individuare ed attuare misure specifiche;
- e) prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- f) analizzare le singole misure di prevenzione, onde valutarne lo stato di attuazione e l'eventuale implementazione;
- g) operare, in via programmatica, una costante strategia, a livello locale, finalizzata alla prevenzione efficace della corruzione;
- h) individuare le modalità operative del monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano;
- i) sviluppare una strategia unitaria nel campo dell'anticorruzione, della trasparenza e della performance.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione delle amministrazioni pubbliche si presenta come uno strumento di 2° livello rispetto al Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) ed ha il compito principale di assicurare a livello locale l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione individuate dal Piano Nazionale.

Obiettivo del P.T.P.C.T. è, quindi, quello di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e dell'"imparzialità", verificare la legittimità degli atti e, così, contrastare l'"illegittimità".

Questo Ente ha approvato, per ogni annualità di competenza, il Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione così come di seguito:

- con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 05.03.2014, anni 2014/2016;
- con delibera di Giunta Comunale n. 1 del 30.01.2015, anni 2015/2017;
- con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 10.02.2016, anni 2016/2018;
- con delibera della Commissione Straordinaria n.3 del 30.01.2017, anni 2017/2019;
- con delibera della Commissione Straordinaria n.38 del 08.02.2018, anni 2018/2020;
- con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 04.02.2018, anni 2019/2021;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 29.01.2020, anni 2020/2022;
- con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30.03.2021, anni 2021/2023;
- con delibera della Commissione Straordinaria n. 49 del 30.06.2022, anni 2022/2024;
- con delibera della Commissione Straordinaria n. 60 del 29.05.2023, anni 2023/2025;

Per l'aggiornamento del presente piano è stata attivata una **procedura aperta**.

Con avviso prot.n.1806 del 15/01/2024, pubblicato sull'albo on line in pari data al n.76/2024 e sul sito web di questo Ente nella sezione Avvisi è stato chiesto alla cittadinanza/stakeholder interni ed esterni di partecipare all'aggiornamento de quo, presentando osservazioni e/o proposte entro il termine stabilito. Entro il termine fissato e anche successivamente non è pervenuta alcuna osservazione.

Alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC con la deliberazione n. 12 del 28.10.2015, di aggiornamento 2015 al PNA, e della necessità, rilevata nel PNA 2016, di "responsabilizzare maggiormente, tutti i soggetti che a vario titolo operano nelle amministrazioni - dagli organi di indirizzo, ai RPC, ai dirigenti ed ai dipendenti tutti- nella consapevolezza che la prevenzione dei fenomeni corruttivi non possa che essere il frutto di una necessaria interazione delle risorse, delle competenze e delle capacità di ognuno", sono stati, altresì, coinvolti l'Amministrazione, i responsabili di posizione organizzativa, i dipendenti, l'OIV/controllo di gestione.(vedi nota prot.n. 12268 del 05/04/2024)

Dalla partecipazione al procedimento di tali soggetti sono pervenute informazioni, dati e

notizie che sono stati utilizzati per la redazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024/2026.

Si sono, inoltre, tenuti incontri specifici con la Commissione straordinaria con i responsabili di settore e con gli organi di controllo interno per l'aggiornamento del Piano e per l'aggiornamento della mappatura dei processi, da effettuarsi mediante utilizzo di apposite schede già concordate.

Il Segretario Generale e l'Amministrazione comunale hanno fornito puntuali indirizzi in merito già nel PIAO/PEG provvisorio, approvato con delibera della Giunta Comuna e n.8 del 15/02/2024 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio del bilancio 2024. Approvazione PEG/PDO e Piano Performance provvisori" nonché nel DUP 2024/2026, evidenziando la necessità di organizzazione dei servizi finalizzata al ripristino della legalità al fine di prevenire il rischio corruttivo nell'ambito di tutti i processi. L'OIV ha fornito supporto anche relativamente all'individuazione degli obiettivi di performance in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedi nota prot.n.5564 del 13/02/2024).

All'esito delle citate conferenze dei servizi sono stati individuati e concordati non solo i citati obiettivi di performance, l'aggiornamento della mappatura dei processi ma anche le misure generali e specifiche da inserire nel nuovo Piano in un'ottica di massima trasparenza e condivisione dei percorsi e delle azioni volte alla formazione della cultura della legalità.

Il presente Piano è stato elaborato in conformità alle indicazioni del PNA e relativi aggiornamenti, alle linee guida dell'ANAC, allo studio delle elaborazioni dottrinali relative alla gestione del rischio.

Pertanto nel suo processo di elaborazione e di approvazione si è previsto un coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo, dell'OIV, degli organi di controllo interno nonché degli uffici, oltre che della cittadinanza. Il sistema di monitoraggio è stato reso più incisivo e si è tenuto conto nell'elaborazione del Piano di una analisi puntuale del contesto interno ed esterno all'Ente.

La prima parte del presente piano è dedicata alla prevenzione della corruzione, la seconda alla trasparenza.

Il presente PTPC deve essere collegato oltre che al DUP ed al Piano della performance, al codice di comportamento, al regolamento degli uffici e dei servizi, alla regolamentazione dei controlli interni.

L'idea cardine che ha portato all'aggiornamento/redazione del piano in oggetto è la necessità che detto collegamento sia reale e non meramente astratto e finalizzato all'unico obiettivo: ridurre il rischio di corruzione.

La complessità apparente del sistema si riduce e si semplifica in un enunciato: se si rispettano le regole, se si agisce in piena trasparenza, consentendo ai cittadini il controllo sull'operato (trasparenza, pubblicazione dei dati), se tutti i dipendenti, dagli apicali ai collaboratori, agiscono rispettando le norme, agendo con correttezza, collaborazione e richiamando chi eventualmente non opera in questo modo (codice di comportamento), si raggiungeranno gli obiettivi dell'Amministrazione (piano della performance) in modo efficace, efficiente ed economico.

Il rispetto delle regole, la legittimità delle procedure e degli atti, infatti, comporta che l'azione amministrativa sia efficace e che si eliminino sprechi di tempo e risorse.

## **A. SOGGETTI e RESPONSABILITA'**

Nella strategia di prevenzione e di contrasto dei fenomeni corruttivi sono impegnati i seguenti soggetti:

**SINDACO**

- designa, con decreto, il responsabile della prevenzione della corruzione ed il responsabile della trasparenza.

## CONSIGLIO COMUNALE

- al presidente del consiglio comunale viene trasmessa la relazione sullo stato di attuazione del Piano per l'opportuna conoscenza da parte del consiglio comunale ed al fine di poter formulare indirizzi mirati per i successivi piani.

## GIUNTA COMUNALE

- adotta, con delibera, il PTPCT e i relativi aggiornamenti;
- definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT;
- definisce gli obiettivi di performance collegati alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza amministrativa.
- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- propone lo stanziamento delle risorse economiche necessarie ad attuare il Piano.

## RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il primo tassello fondamentale nella strategia di prevenzione della corruzione e nel processo di elaborazione del PTPCT riguarda la nomina del RPC.

In merito, la Commissione Straordinaria, con i poteri del Sindaco, ha nominato il responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) ed il responsabile della trasparenza (RT), nella persona del segretario generale, dott.ssa Giovanna Imperato con Decreto della Commissione Straordinaria n. 02 del 04.08.2021;

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione:

- avvia il processo di condivisione dell'analisi sui rischi di corruzione;
- elabora la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione ed i suoi aggiornamenti e la sottopone all'esame della giunta comunale;
- coordina l'attività di monitoraggio delle misure di prevenzione;
- sollecita e coordina l'attività di formazione;
- elabora la relazione annuale sull'attività svolta e la invia alla giunta, al presidente del consiglio, al collegio dei revisori dei conti ed all'OIV.

## RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

- svolge i compiti indicati nel D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- predispone e propone alla giunta comunale la II parte del PTPCT relativa alla trasparenza ed il suo aggiornamento;
- controlla l'attuazione di detta sezione da parte dei responsabili dei settori.

## RESPONSABILI DI SETTORE - REFERENTI

### **Responsabili di Settore**

a) svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art.20 D.P.R. n. 3 del 1957; art.l, comma 3,1. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);

b) partecipano al processo di gestione del rischio propongono le misure di prevenzione (art.16 d.lgs.n. 165 del 2001);

c) assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;

d) osservano le misure contenute nel presente piano (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012);

e) osservano l'obbligo di procedere, in tempo utile, prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal D.Lgs.36/2023;

- f) provvedono avvalendosi dei responsabili di procedimento o dell'istruttoria, al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali e alla tempestiva eliminazione delle anomalie. Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti è oggetto del più ampio programma di misurazione e valutazione della performance individuale e collettiva (ex Decreto Legislativo n. 150/2009) e di controllo della gestione secondo gli articoli 147, 196 — 198-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s. m. i. e sarà verificato in sede di esercizio, dei controlli preventivo e successivo di regolarità amministrativa;
- g) avvalendosi dei responsabili di procedimento e di istruttoria, con particolare riguardo alle attività a rischio di corruzione, informano, tempestivamente, e senza soluzione di continuità l'RPCT, in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali e a qualsiasi altra anomalia accertata, integrando una mancata attuazione del presente piano. Conseguentemente, adottano le azioni necessarie per eliminare tali anomalie, oppure propongono azioni al responsabile della prevenzione della corruzione;
- h) propongono al responsabile della prevenzione della corruzione, i dipendenti da inserire nei programmi di formazione;
- i) presentano al responsabile della prevenzione della corruzione, entro il mese di gennaio una relazione sulle attività svolte, concernenti l'attuazione del piano ed i risultati ottenuti;
- j) assicurano la tracciabilità dei processi decisionali all'interno degli atti e dei provvedimenti di competenza;
- k) assicurano che siano scongiurate ipotesi di conflitto d'interesse;
- l) propongono ed attuano, all'interno della propria area, la rotazione degli incarichi dei dipendenti che svolgono attività a rischio corruzione, tenuto conto della efficienza e funzionalità degli uffici;
- m) svolgono un costante monitoraggio, anche con controlli a campione, sui propri dipendenti e sull'attività svolta all'interno dei settori di riferimento, soprattutto per quanto attiene agli obblighi di trasparenza, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, al dovere di astensione per il responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, al rispetto dei principi e norme sulle incompatibilità dei pubblici dipendenti e sulla presenza in servizio. Il controllo è esteso anche alle autorizzazioni rilasciate ai dipendenti per lo svolgimento di attività ulteriori, all'obbligo di motivazione degli accordi di cui all'art. 11 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., alle verifiche antimafia, all'attuazione delle norme di prevenzione della corruzione in materia di contratti pubblici ed a ogni altra disposizione della legge n. 190/2012 e relativi decreti attuativi;

In particolare:

**Il responsabile del servizio personale:**

- cura gli adempimenti e le procedure gestionali relative alla formazione in materia di anticorruzione su indirizzo del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza;
- attua le attività di monitoraggio e comunicazione riguardanti la gestione dei rapporti di lavoro, sia con riguardo alle comunicazioni previste dalla vigente normativa per gli incarichi dirigenziali/settoriali, sia per le dichiarazioni di incompatibilità, sia, ancora, con riguardo all'istruttoria circa le autorizzazioni ai pubblici dipendenti allo svolgimento di attività esterna;
- è chiamato ad attuare le altre disposizioni della legge n. 190/2012 in materia di pubblico impiego e di concorsi pubblici;
- cura il controllo delle presenze in servizio del personale anche attraverso azioni blitz periodici.

**Il responsabile del settore I “Affari Generali e Demografici”**, relativamente ai servizi elettorali ed Organi Istituzionali verificano l'istruttoria e qualsivoglia atto/adempimento di carattere elettorale e/o relativo alle condizioni di incandidabilità ed incompatibilità alla carica di amministratore, previste dalla normativa in vigore.

#### DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

- partecipano al processo di gestione del rischio ed assicurano il rispetto delle misure di prevenzione contenute nel P.T.P.C.T.;
- garantiscono il rispetto delle norme sui comportamenti previste nel relativo codice;
- partecipano alla formazione ed alle iniziative di aggiornamento;
- segnalano le situazioni di illecito con le modalità riportate nella relativa misura del presente Piano, utilizzando l'apposito programma per la segnalazione;
- segnalano casi di personale conflitto di interessi.

#### UFFICIO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.)

- propone l'aggiornamento del codice di comportamento;
- sanziona i comportamenti che si discostano dalle prescrizioni del codice di comportamento;
- provvede ad effettuare segnalazioni all'autorità giudiziaria in presenza di fattispecie penalmente rilevanti.

#### COLLABORATORI DELL'ENTE

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T., nel codice di comportamento, nei bandi di gara e nei contratti predisposti dall'Amministrazione;
- segnalano le situazioni di illecito;
- sono tenuti a dichiarare l'assenza di eventuali situazioni di conflitto d'interesse e/o cause di incompatibilità.

#### OIV

- assolve un ruolo consultivo nella redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli aggiornamenti annuali, proponendo misure e strategie più efficaci per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione;
- verifica la coerenza degli obiettivi di performance con le prescrizioni interne in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa, effettuando eventuali proposte in merito;
- verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte dei titolari di P.O., supportando il responsabile della prevenzione nell'attività di monitoraggio;
- verifica che la corresponsione dell'indennità di risultato dei responsabili dei settori e del segretario, con riferimento alle rispettive competenze, sia calibrata all'attuazione delle misure del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'anno di riferimento. A tal fine l'attuazione di tutte le misure previste nel presente Piano costituisce obiettivo di performance;
- coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione in ordine all'analisi, alla valutazione, alla mappatura e gestione del rischio;
- esprime parere obbligatorio sul codice di comportamento adottato dall'Amministrazione;
- attesta il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa.

#### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- collabora all'elaborazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, al suo aggiornamento ed alla vigilanza sulla sua attuazione, svolgendo funzioni di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- coadiuva il responsabile della prevenzione della corruzione in ordine all'analisi, alla valutazione e gestione del rischio;
- esprime pareri richiesti dall'Amministrazione o dal responsabile della prevenzione della corruzione;

- analizza e valuta, nell'attività di propria competenza e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti alla prevenzione della corruzione ed i rischi connessi e riferisce al responsabile della prevenzione della corruzione.

#### **SOGGETTI GIURIDICI COLLEGATI**

Le società partecipate dell'Ente, adottano, in assenza e/o integrazione del modello di organizzazione e gestione ex Decreto Legislativo 231/2001, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi della legge 190/2012.

#### **RESPONSABILITÀ**

##### · Del Responsabile per la prevenzione.

A fronte dei compiti che la legge attribuisce al responsabile sono previsti consistenti responsabilità in caso di inadempimento. In particolare all'art. 1, comma 8, della l. n. 190 e all'art. 1, comma 12, della l. n. 190. L'art. 1, comma 14, individua due ulteriori ipotesi di responsabilità:

- una forma di responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21, d.lgs. n. 165 del 2001 che si configura nel caso di: "ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal piano",
- una forma di responsabilità disciplinare "per omesso controllo".

##### • Dei dipendenti

per violazione delle misure di prevenzione. Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione adottate e trasfuse nel P.T.P.C. devono essere rispettate da tutti i dipendenti; "la violazione delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare" (art. 1, comma 14, l. n. 190).

##### • Delle P.O.

per omissione totale o parziale o per ritardi nelle pubblicazioni prescritte. L'art. 1, comma 33, l. n. 190 stabilisce che la mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni di cui al comma 31:

- a) costituisce violazione degli standard qualitativi ed economici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 198 del 2009.
- b) va valutata come responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 165 del 2001;
- c) eventuali ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili del servizio.

### **B. ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO QUALE SEZIONE DEL PIAO**

Il Consiglio Comunale può formulare eventuali indirizzi, al fine della predisposizione del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con apposito atto deliberativo.

Entro il 30 novembre di ogni anno ciascun responsabile di settore trasmette al responsabile della prevenzione le proprie eventuali proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, indicando, altresì, le concrete misure organizzative che ritiene siano da adottare per contrastare il rischio rilevato. Qualora tali misure comportino degli oneri economici per l'ente, le proposte dovranno indicare la stima delle risorse finanziarie occorrenti.

Sul sito internet dell'ente è pubblicato apposito avviso alla cittadinanza al fine di acquisire suggerimenti, proposte per la modifica e/o integrazione del PTCPT.

Il RPCT, coadiuvato dai soggetti coinvolti prima indicati, sulla scorta degli eventuali indirizzi del Consiglio Comunale, delle indicazioni raccolte dai responsabili di P.O., dalla società civile, nonché sulla base dei dati acquisiti nell'attività di monitoraggio e delle risultanze della relazione annuale, elabora il Piano di prevenzione della corruzione e lo trasmette al Sindaco ed alla Giunta.

Il Piano, una volta adottato, è reso pubblico nel rispetto delle istruzioni fornite dall'ANAC entro 30 giorni dall'adozione così come previsto dal PNA 2019.

## **C. MONITORAGGIO: VALUTAZIONE E CONTROLLO DELL'EFFICACIA DEL P.T.P.C.**

### **Monitoraggio PTPCT e singole misure**

La gestione del rischio si conclude con la successiva fase di monitoraggio e di revisione.

Va rilevato che monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché il complessivo funzionamento del processo stesso e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie (cfr. Parte II PNA 2019).

Il monitoraggio è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio.

Per quanto riguarda il monitoraggio il presente PTPCT distingue due sotto-fasi:

- il monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio;**
- il monitoraggio sull'idoneità delle misure di trattamento del rischio.**

I risultati dell'attività di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio", che comporta la valutazione del livello di rischio a seguito delle azioni di risposta, ossia delle misure di prevenzione introdotte. Il riesame è, infatti, un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso.

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia del sistema di prevenzione adottato e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione.

### **MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE**

#### **1) Modalità di attuazione**

Il monitoraggio si svolge su più livelli, in cui il primo è in capo alla struttura organizzativa che è chiamata ad adottare le misure e il secondo livello, successivo, in capo al RPCT o ad altri organi indipendenti rispetto all'attività da verificare.

##### **Monitoraggio di primo livello**

Il monitoraggio di primo livello è essere attuato in autovalutazione da parte dei referenti (se previsti) o dai responsabili degli uffici e dei servizi della struttura organizzativa che ha la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio. In autovalutazione, il responsabile del monitoraggio di primo livello è chiamato a fornire al RPCT evidenze concrete dell'effettiva adozione della misura.

##### **Monitoraggio di secondo livello**

Il monitoraggio di secondo livello deve essere realizzato sulla totalità delle misure di prevenzione programmate all'interno del PTPCT, tuttavia trattandosi di amministrazione particolarmente complessa o con scarse risorse, il monitoraggio di secondo livello può essere effettuato attraverso campionamento delle misure da sottoporre a verifica, con obbligo di fornire adeguata motivazione della scelta effettuata e delle modalità di campionamento utilizzate ( di "tipo statistico" oppure può essere "ragionato").

Il monitoraggio di secondo livello è attuato o dal RPCT, coadiuvato da una struttura di supporto ovvero da altri organi con funzioni di controllo interno, laddove presenti o da altri organi indipendenti rispetto all'attività da verificare. Il monitoraggio di secondo livello consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte delle unità organizzative in cui si articola l'amministrazione.

#### **B) Piano del monitoraggio annuale**

L'attività di monitoraggio è oggetto del Piano di monitoraggio annuale che include sia:

- l'attività di monitoraggio adeguatamente pianificata e documentata;
- l'attività di monitoraggio non pianificata da attuare a seguito di segnalazioni che

pervengono in corso d'anno tramite il canale del whistleblowing o con altre modalità.

Relativamente alla attività di monitoraggio adeguatamente pianificata e documentata, il Piano di monitoraggio annuale deve indicare:

- i processi/attività oggetto del monitoraggio su cui va effettuato il monitoraggio sia di primo che di secondo livello;
- le periodicità delle verifiche;
- le modalità di svolgimento della verifica.

Per quanto riguarda i processi/attività oggetto del monitoraggio, si deve tener conto:

- delle risultanze dell'attività di valutazione del rischio per individuare i processi/attività maggiormente a rischio sui quali concentrare l'azione di monitoraggio;
- dell'esigenza di includere nel monitoraggio i processi/attività non verificati negli anni precedenti.

## **2) Periodicità**

Il Piano di monitoraggio annuale definisce la tempistica del monitoraggio più consona all'esposizione al rischio e alle caratteristiche organizzative dell'amministrazione tenendo conto che:

- maggiore è la frequenza del monitoraggio (ad esempio mensile, bimestrale o trimestrale), maggiore è la tempestività con cui un eventuale correttivo potrà essere introdotto.

D'altra parte, Piano di monitoraggio annuale deve tenere conto che una maggiore frequenza dei monitoraggi si associa ad un maggiore onere organizzativo in termini di reperimento e elaborazione delle informazioni. Pertanto, coerentemente al principio guida della "gradualità" e tenendo nella dovuta considerazione le specificità dimensionali dell'amministrazione:

- il monitoraggio sull'attuazione delle misure deve essere almeno annuale, fermo restando l'opportunità di prevedere verifiche più frequenti.

Il monitoraggio è infatti indispensabile per acquisire elementi conoscitivi a supporto della redazione della Relazione annuale del RPCT.

## **3) Modalità di verifica**

Va verificata, con il monitoraggio di secondo livello, la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure all'interno del Piano e attraverso la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta.

è necessario che l'organo competente per il monitoraggio di secondo livello (RPCT, altri organismi indipendenti dall'attività da verificare) svolga:

-audits specifici, con verifiche sul campo che consentono il più agevole reperimento delle informazioni, evidenze e documenti necessari al miglior svolgimento del monitoraggio di secondo livello. Tali momenti di confronto sono utili anche ai fini della migliore comprensione dello stato di attuazione delle misure e di eventuali criticità riscontrate, in un'ottica di dialogo e miglioramento continuo. Al fine di agevolare i controlli, inoltre, può essere utile ricorrere a sistemi informatizzati o spazi digitali condivisi (come le intranet) dove far confluire tutti i documenti che formalizzano le misure;

è necessario che l'organo competente per il monitoraggio di secondo livello (RPCT, altri organismi indipendenti dall'attività da verificare), al fine di agevolare i controlli:

- ricorra ove possibile a sistemi informatizzati e/o spazi digitali condivisi dove far confluire tutti i documenti che formalizzano le misure.

## **4) Risultanze del monitoraggio sulle misure**

Le risultanze del monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione costituiscono il presupposto della definizione del successivo PTPCT.

Nel Piano annuale 2024 si darà priorità, nell'attività di monitoraggio, alle procedure che comportano l'uso di fondi pubblici correlati al PNRR e si procederà alla verifica annuale delle misure GENERALI.

- l'attività di monitoraggio si svolgerà nel mese di luglio;
- i processi/attività oggetto del monitoraggio su cui va effettuato il monitoraggio sia di primo che di secondo livello sono le procedure di gara e l'acquisizione del personale essendo qualificate con un rischio "alto" ;
- le modalità di svolgimento della verifica: Il monitoraggio è effettuato attraverso il controllo a campione degli atti dei responsabili di settore. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 09.01.2013 questo Ente, infatti, si è dotato di un regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, che prevede, tra le altre, le modalità del "controllo successivo di regolarità amministrativa". Detto controllo delle determinazioni dirigenziali include anche la verifica del rispetto del presente piano. Ogni comportamento difforme alle misure indicate dal presente piano dovrà essere immediatamente segnalato al responsabile per la prevenzione della corruzione ed al responsabile per la trasparenza.

### **MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ DELLE MISURE**

Il monitoraggio delle misure non si limita alla sola attuazione delle stesse, ma contempla anche una valutazione della loro idoneità, intesa come effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo, secondo il principio guida della "effettività".

L'inidoneità di una misura può dipendere da diversi fattori tra cui:

- l'erronea associazione della misura di trattamento all'evento rischioso dovuta ad una non corretta comprensione dei fattori abilitanti;
- una sopravvenuta modificazione dei presupposti della valutazione (es. modifica delle caratteristiche del processo o degli attori dello stesso);
- una definizione approssimativa della misura o un'attuazione meramente formale della stessa.

L'aver inserito nel PTPCT misure basate su un "mero formalismo" molto probabilmente determinerà bassi livelli di idoneità.

L'inidoneità può anche essere rilevata attraverso il verificarsi di episodi avversi nei processi trattati con quella determinata misura.

La valutazione dell'idoneità delle misure pertiene al monitoraggio di secondo livello e, quindi, al RPCT, che può essere coadiuvato, da un punto di vista metodologico, da:

- organismi deputati all'attività di valutazione delle performance (OIV e organismi con funzioni analoghe)
- strutture di vigilanza e audit interno.

Laddove venga prevista un'attività di supporto al RPCT, le amministrazioni provvederanno autonomamente ad identificare nei rispettivi Piani quali sono gli organismi preposti e quali le funzioni a loro attribuite specificando le modalità di intervento correlate con le rispettive tempistiche.

Qualora una o più misure si rivelino non idonee a prevenire il rischio, il RPCT deve intervenire con tempestività per ridefinire la modalità di trattamento del rischio.

### **RIESAME PERIODICO DELLA FUNZIONALITÀ COMPLESSIVA DEL SISTEMA**

Il processo di gestione del rischio, le cui risultanze confluiscono nel PTPCT, è organizzato e realizzato in maniera tale da consentire un costante flusso di informazioni e feedback in ogni sua fase e deve essere svolto secondo il principio guida del "miglioramento progressivo e continuo".

Nel Piano di monitoraggio annuale, l'amministrazione definisce la frequenza, almeno annuale, con cui procedere al riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema

e gli organi da coinvolgere nel riesame.

Il riesame periodico della funzionalità del sistema di gestione del rischio è un momento di confronto e dialogo tra i soggetti coinvolti nella programmazione dell'amministrazione affinché vengano riesaminati i principali passaggi e risultati al fine di potenziare gli strumenti in atto ed eventualmente promuoverne di nuovi.

In tal senso, il riesame del Sistema:

- riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio.

Il riesame periodico è coordinato dal RPCT ma è realizzato con il contributo metodologico degli organismi deputati all'attività di valutazione delle performance (OIV e organismi con funzioni analoghe) e/o delle strutture di vigilanza e audit interno.

#### **D. OBIETTIVI STRATEGICI - COORDINAMENTO CON IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

Si evidenzia che non solo l'elaborazione, ma anche l'attuazione del PTPCT riguarda l'intera struttura Amministrativa. È fondamentale il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i responsabili di settore, che sono i soggetti che detengono la maggiore conoscenza non solo dei processi decisionali, ma anche dei profili di rischio che, relativamente alle attività del proprio settore di responsabilità, possono presentarsi. Essi sono, dunque, i soggetti più qualificati ad identificare le misure di prevenzione più adeguate alla fisionomia dei rispettivi processi di gestione, ma anche i fondamentali soggetti attuatori. Per i processi di competenza, il rispetto delle misure di prevenzione costituisce, infatti, parte integrante degli obiettivi assegnati ai responsabili di posizione organizzativa, cui è subordinata l'indennità di risultato.

In merito al collegamento tra il presente Piano e quello sulla performance ed alla necessità che detto collegamento sia reale e non meramente astratto, tutte le misure previste dal presente piano sono da considerarsi obiettivi di performance per tutti i responsabili di P.O. da perseguire con le risorse umane e strumentali in dotazione negli anni di riferimento del P.T.P.C.T.

Gli **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione, che, come noto, sono rimessi alla valutazione dell'organo di indirizzo, per il triennio 2024-2026, sono quelli di attuare il Piano, rispettando gli adempimenti di competenza ed i tempi di attuazione, collaborare col **Segretario Generale nell'attuazione delle attività sui controlli interni. In particolare tutte le PO sono chiamate alla formulazione di proposte di integrazione delle misure specifiche del Piano anticorruzione con particolare riguardo alla gestione dei fondi europei o del PNRR. Per l'anno 2024 i Responsabili di servizio devono esaminare la mappatura dei processi in capo ai settori e servizi loro assegnati, operando prioritariamente tra quelli con un maggiore rischio e partecipare ATTIVAMENTE al monitoraggio del piano.**

A tal fine ogni responsabile di P.O. provvederà anche nel triennio 2024/2026, ad aggiornare/integrare la mappatura dei processi inerenti al proprio settore proponendo idonee misure, partendo dai processi in cui è più elevato il rischio di corruzione.

Nel Piano anno 2022 è stata rivista e aggiornata la mappatura del rischio e all'esito di un processo di riesame si è provveduto a redigere le schede che vengono allegate al presente piano.

L'Amministrazione ha, inoltre, individuato obiettivi strategici in materia di prevenzione della trasparenza, di cui si darà più ampio dettaglio nella II sezione, specificamente dedicata all'attuazione della misura generale della trasparenza.

Al fine di verificare l'attuazione degli obiettivi strategici ed operativi vengono individuati appositi indicatori con la relativa tempistica di verifica.

Gli indicatori del rispetto delle misure previste nel Piano, salvo diversa indicazione riportata nelle schede relative ai processi mappati, consistono oltre al rispetto delle misure stesse desunto dall'assenza di contestazioni/segnalazioni da parte di stakeholder o provenienti dall'interno, soprattutto da parte dei soggetti deputati ai controlli interni, il rispetto della tempistica per le misure generali che è immediata, per le misure specifiche è indicata nelle singole schede di mappatura. Gli indicatori per la suddetta mappatura per fasi consistono nella proposta di mappatura formulata da ogni responsabile per i processi di competenza proposta al Responsabile anticorruzione.

Per gli obiettivi di trasparenza, gli indicatori sono l'attuazione della pubblicazione e la tempistica è quella indicata, per ogni adempimento, nelle tabelle di pubblicazione allegate, attestata mediante presentazione di un report di assolvimento obblighi di pubblicazione.

Nella relazione sulla performance, nonché in sede di valutazione della performance organizzativa ed individuale dei titolari di P.O., l'OIV terrà conto dell'attuazione concreta di tutti gli obiettivi, del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di eventuali scostamenti e delle ragioni di essi.

## **E. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

La prima ed indispensabile fase del processo di gestione del rischio è l'analisi del contesto esterno ed interno all'organizzazione comunale. La raccolta e la valutazione delle informazioni scaturenti dalla suddetta analisi consentono, infatti, di pervenire ad un'identificazione del rischio corruttivo correlato ai singoli processi attraverso cui si sviluppa l'azione amministrativa.

In riferimento al contesto esterno, si rende necessaria una verifica sia delle caratteristiche socio-economiche, sia dei dati sulla criminalità organizzata presente nel territorio o nelle zone contigue.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce, infatti, attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture.

### **1. Analisi del territorio**

Nelle vicinanze dei comuni di [Calvizzano](#), [Mugnano di Napoli](#) [Quarto](#), Marano di Napoli è situata a 3 km al Sud-Ovest di [Giugliano in Campania](#).

Situato a 151 metri d'altitudine, il comune di Marano di Napoli ha le seguenti coordinate geografiche 40° 53' 53" Nord, 14° 11' 41" Est.

La città di Marano di Napoli si colloca nell'area Napoli nord e si estende su di un territorio collinoso di 15,45 kmq a 151 m. sul livello del mare. L'area di Marano è molto giovane, si è formata circa 11.000 anni fa (corrisponderebbe al terzo e ultimo dei periodi geologici della zona flegrea).

La popolazione effettiva è di circa 60.000 abitanti, con una densità che è una delle più alte in tutta la regione, circa 3900 abitanti per kmq. Marano fa parte del comprensorio giuglianese ed è la seconda città per estensione e popolazione dell'area, dopo Giugliano in Campania. La rete viaria misura complessivamente 47 km, divisi in 12 km interni e 35 km extraurbani.

Marano è considerata come l'ultima propaggine dei Campi Flegrei. Il territorio di Marano è in gran parte collinoso e confina direttamente con Napoli a Nord – Est, su un versante della collina dei Camaldoli. Confina poi con Mugnano di Napoli, Calvizzano, Quarto Flegreo e Villaricca.

Le frazioni maranesi sono cinque: Torre Caracciolo, Castello Monteleone, Castello Scilla, San Marco, San Rocco. Di queste la più grande è San Rocco, centro agricolo che tocca i cinquemila abitanti, destinata ad avere negli anni a venire un'espansione ancora maggiore

## 2. Analisi demografica

Il Comune di Marano di Napoli si presenta anagraficamente come un Comune di dimensioni medio-alte, con 57.726 residenti al 31.12.2023.

Di seguito alcune statistiche sulla popolazione.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Marano di Napoli** dal 2002 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

### Struttura della popolazione al 31.12.2023

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (NA) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
<b>2002</b>	12.088	39.987	5.328	57.403	<b>34,6</b>
<b>2003</b>	12.160	40.320	5.578	58.058	<b>35,0</b>
<b>2004</b>	12.174	40.664	5.807	58.645	<b>35,2</b>
<b>2005</b>	12.113	40.797	6.028	58.938	<b>35,6</b>
<b>2006</b>	11.856	40.782	6.358	58.996	<b>36,1</b>
<b>2007</b>	11.593	40.661	6.584	58.838	<b>36,5</b>
<b>2008</b>	11.331	40.767	6.860	58.958	<b>37,0</b>
<b>2009</b>	11.215	40.804	7.101	59.120	<b>37,3</b>
<b>2010</b>	11.089	41.019	7.258	59.366	<b>37,6</b>
<b>2011</b>	10.896	41.030	7.546	59.472	<b>38,0</b>
<b>2012</b>	10.436	39.271	7.552	57.259	<b>38,3</b>

<b>2013</b>	10.262	39.039	7.899	57.200	<b>38,7</b>
<b>2014</b>	10.321	40.682	8.467	59.470	<b>39,1</b>
<b>2015</b>	10.183	40.616	8.810	59.609	<b>39,5</b>
<b>2016</b>	9.979	40.756	9.139	59.874	<b>39,8</b>
<b>2017</b>	9.658	40.753	9.460	59.871	<b>40,3</b>
<b>2018</b>	9.429	40.764	9.669	59.862	<b>40,7</b>
<b>2019</b>	9.065	39.703	9.480	58.248	<b>40,9</b>
<b>2020</b>	8.816	39.577	9.739	58.132	<b>41,3</b>
<b>2021</b>	8.827	38.734	10.139	57.700	<b>41,7</b>
<b>2022</b>	8.608	39.101	10.333	58.042	<b>42,1</b>
<b>2023</b>	8.400	38.941	10.590	57.931	<b>42,5</b>

## Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Marano di Napoli.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
<b>2002</b>	44,1	43,6	62,9	68,6	0,0	14,7	6,4
<b>2003</b>	45,9	44,0	66,6	70,8	0,0	13,9	6,4
<b>2004</b>	47,7	44,2	67,1	72,9	0,0	13,8	6,3
<b>2005</b>	49,8	44,5	67,1	76,3	0,0	12,0	6,5
<b>2006</b>	53,6	44,7	68,8	80,0	0,0	12,0	6,5
<b>2007</b>	56,8	44,7	72,5	83,7	0,0	11,0	6,1
<b>2008</b>	60,5	44,6	73,5	87,3	0,0	10,9	6,8
<b>2009</b>	63,3	44,9	77,2	90,1	0,0	10,8	7,2
<b>2010</b>	65,5	44,7	80,4	93,5	0,0	9,5	7,3
<b>2011</b>	69,3	44,9	81,5	95,7	0,0	10,2	7,1

<b>2012</b>	72,4	45,8	83,9	98,2	0,0	9,6	7,1
<b>2013</b>	77,0	46,5	83,3	100,4	0,0	8,8	6,2
<b>2014</b>	82,0	46,2	82,0	103,6	0,0	9,9	6,9
<b>2015</b>	86,5	46,8	83,3	105,9	0,0	10,1	7,9
<b>2016</b>	91,6	46,9	82,1	107,4	0,0	8,5	6,9
<b>2017</b>	97,9	46,9	81,3	109,0	0,0	8,8	8,2
<b>2018</b>	102,5	46,9	86,2	110,8	0,0	9,0	7,9
<b>2019</b>	104,6	46,7	89,5	112,2	0,0	8,6	9,0
<b>2020</b>	110,5	46,9	91,9	113,1	0,0	8,1	8,6
<b>2021</b>	114,9	49,0	94,7	115,6	0,0	7,9	8,8
<b>2022</b>	120,0	48,4	101,7	117,4	0,0	8,7	9,7
<b>2023</b>	126,1	48,8	107,1	118,5	0,0	-	-

## Glossario

### **Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Marano di Napoli dice che ci sono 120,0 anziani ogni 100 giovani.*

### **Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Marano di Napoli nel 2022 ci sono 48,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

### **Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Marano di Napoli nel 2022 l'indice di ricambio è 101,7 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

### **Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

### **Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

### **Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

### **Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

### **Età media**

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.



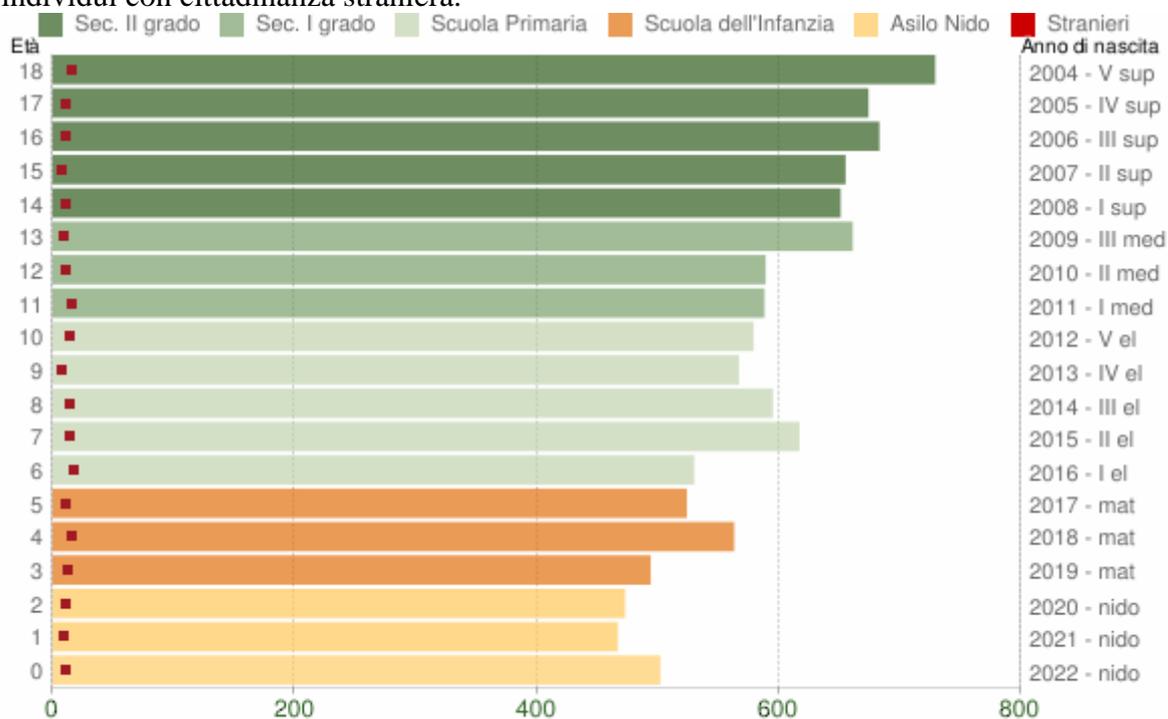
<b>0-4</b>	2.499	0	0	0	1.248 49,9%	1.251 50,1%	<b>2.499</b>	4,3%
<b>5-9</b>	2.833	0	0	0	1.398 49,3%	1.435 50,7%	<b>2.833</b>	4,9%
<b>10-14</b>	3.068	0	0	0	1.570 51,2%	1.498 48,8%	<b>3.068</b>	5,3%
<b>15-19</b>	3.451	0	0	0	1.797 52,1%	1.654 47,9%	<b>3.451</b>	6,0%
<b>20-24</b>	3.570	42	0	0	1.888 52,3%	1.724 47,7%	<b>3.612</b>	6,2%
<b>25-29</b>	3.150	437	0	6	1.768 49,2%	1.825 50,8%	<b>3.593</b>	6,2%
<b>30-34</b>	2.159	1.423	3	14	1.757 48,8%	1.842 51,2%	<b>3.599</b>	6,2%
<b>35-39</b>	1.279	2.255	13	20	1.781 49,9%	1.786 50,1%	<b>3.567</b>	6,2%
<b>40-44</b>	930	2.778	33	52	1.863 49,1%	1.930 50,9%	<b>3.793</b>	6,5%
<b>45-49</b>	900	3.354	72	70	2.147 48,8%	2.249 51,2%	<b>4.396</b>	7,6%
<b>50-54</b>	711	3.629	118	88	2.171 47,8%	2.375 52,2%	<b>4.546</b>	7,8%
<b>55-59</b>	596	3.737	241	113	2.282 48,7%	2.405 51,3%	<b>4.687</b>	8,1%
<b>60-64</b>	359	2.969	281	88	1.814 49,1%	1.883 50,9%	<b>3.697</b>	6,4%
<b>65-69</b>	228	2.389	438	52	1.457 46,9%	1.650 53,1%	<b>3.107</b>	5,4%
<b>70-74</b>	176	2.017	536	36	1.277 46,2%	1.488 53,8%	<b>2.765</b>	4,8%
<b>75-79</b>	124	1.401	689	19	981 43,9%	1.252 56,1%	<b>2.233</b>	3,9%
<b>80-84</b>	86	710	654	8	557 38,2%	901 61,8%	<b>1.458</b>	2,5%
<b>85-89</b>	48	256	389	4	265 38,0%	432 62,0%	<b>697</b>	1,2%
<b>90-94</b>	25	58	198	5	81 28,3%	205 71,7%	<b>286</b>	0,5%
<b>95-99</b>	2	4	38	0	10	34	<b>44</b>	0,1%

					22,7%	77,3%		
<b>100+</b>	0	0	0	0	0 0,0%	0 0,0%	<b>0</b>	0,0%
<b>Totale</b>	26.194	27.459	3.703	575	28.112 48,5%	29.819 51,5%	57.93 1	100,0 %

## Popolazione per classi di età scolastica 2023

Distribuzione della popolazione di **Marano di Napoli** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2023/2024 le [scuole di Marano di Napoli](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2023

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (NA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## Distribuzione della popolazione per età scolastica 2023

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Ma schi	Femmin e	M+F	%
<b>0</b>	244	258	<b>502</b>	7	5	12	2,4%
<b>1</b>	231	236	<b>467</b>	4	6	10	2,1%
<b>2</b>	238	235	<b>473</b>	5	6	11	2,3%

3	242	252	<b>494</b>	7	6	13	2,6%
4	293	270	<b>563</b>	7	9	16	2,8%
5	263	261	<b>524</b>	3	8	11	2,1%
6	246	284	<b>530</b>	9	9	18	3,4%
7	319	298	<b>617</b>	7	8	15	2,4%
8	293	302	<b>595</b>	7	8	15	2,5%
9	277	290	<b>567</b>	2	7	9	1,6%
10	300	279	<b>579</b>	6	9	15	2,6%
11	293	295	<b>588</b>	6	11	17	2,9%
12	314	275	<b>589</b>	6	5	11	1,9%
13	331	330	<b>661</b>	5	5	10	1,5%
14	332	319	<b>651</b>	4	7	11	1,7%
15	344	311	<b>655</b>	5	4	9	1,4%
16	352	331	<b>683</b>	8	4	12	1,8%
17	360	314	<b>674</b>	8	3	11	1,6%
18	379	350	<b>729</b>	7	9	16	2,2%

Con l'analisi demografica rappresentata nei precedenti paragrafi, si è inteso porre l'attenzione sull'andamento temporale della dimensione della popolazione al 31.12.2023 al fine di calcolare i tassi di crescita annui nella convinzione che la componente demografica può essere considerata, all'interno di un arco temporale definito, uno dei fattori più rilevanti per misurare il grado di competitività e la capacità di attrazione espressa da un dato territorio.

#### SCUOLE PUBBLICHE

<b>1. Istituto: Amanzio - Ranucci - Alfieri</b>	<b>Natura giuridica:</b> Istituto Comprensivo Statale
<b>Indirizzo:</b> Plesso Amanzio - Sede Centrale Piazza Trieste e Trento, 1 80016 Marano di Napoli (NA)  Plesso Alfieri Via Tagliamento, 8 80016 Marano di Napoli (NA)  Plesso Ranucci Via Antonio Ranucci, 13 80016 Marano di Napoli (NA)	<b>Ordine:</b> infanzia, primaria, secondaria <b>Grado:</b> primo <b>N. plessi:</b> 3 <b>N. classi:</b> 74 <b>N. alunni:</b> 1.452 <b>Ubicazione della direzione:</b> Plesso "Amanzio" <b>N. di personale amm.vo impiegato:</b> 6 <b>N. docenti e collaboratori:</b> 193 docenti - 26 collaboratori scolastici
<b>2. Istituto: Socrate - Mallardo - Borsellino</b>	<b>Natura giuridica:</b> Istituto Comprensivo Statale
<b>Indirizzo:</b> Plesso "Socrate" Via Giovanni Falcone, 103	<b>Ordine:</b> Infanzia, primaria, secondaria <b>Grado:</b> primo

<p>80016 Marano di Napoli (NA)</p> <p>Plesso “Mallardo” Via Domenico Mallardo 80016 Marano di Napoli (NA)</p> <p>Plesso “Borsellino” Via Guglielmo Pepe, 1 80016 Marano di Napoli (NA)</p>	<p><b>N. plessi:</b> 3 <b>N. classi:</b> 81 <b>N. alunni:</b> 1.412 <b>Ubicazione della direzione:</b> Plesso “Socrate” <b>N. di personale amm.vo impiegato:</b> 8 <b>N. docenti e collaboratori:</b> 207 docenti</p>
<b>3. Istituto: Roberto Darmon</b>	
<p><b>Indirizzo:</b> Plesso “Marano I.C. Darmon” Via Soffritto snc 80016 Marano di Napoli (NA)</p> <p>Plesso “Torre Piscicelli” Via Marano-Pianura, 328 80016 Marano di Napoli (NA)</p> <p>Plesso “Castello Scilla” Via Marano-Pianura, 69 80016 Marano di Napoli (NA)</p>	<p><b>Natura giuridica:</b> Istituto Comprensivo Statale <b>Ordine:</b> infanzia, primaria, secondaria <b>Grado:</b> primo <b>N. plessi:</b> 3 <b>N. classi:</b> 35 <b>N. alunni:</b> 643 <b>Ubicazione della direzione:</b> Plesso “Marano I.C. Darmon” <b>N. di personale amm.vo impiegato:</b> 3 <b>N. docenti e collaboratori:</b> 82 docenti 11 collaboratori scolastici</p>
<b>4. Istituto: San Rocco</b>	
<p><b>Indirizzo:</b> Centrale “S.Rocco” Via Castel Belvedere 3 80016 Marano di Napoli (NA) -Plesso “S.Rocco” Via Barco, 1 80016 Marano di Napoli (NA) - Plesso “Monteleone” Via Castel Belvedere, 323 80016 Marano di Napoli (NA) - Plesso “Chiesa” Via San Rocco, 109 80016 Marano di Napoli (NA) - Plesso “Cesina” Via Verdi, 1-4 80016 Marano di Napoli (NA)</p>	<p><b>Natura giuridica:</b> Istituto Comprensivo Statale <b>Ordine:</b> primaria, secondaria <b>Grado:</b> primo <b>N. plessi:</b> 5 <b>N. classi:</b> 47 <b>N. alunni:</b> 865 <b>Ubicazione della direzione:</b> Centrale “San Rocco” <b>N. di personale amm.vo impiegato:</b> 7 <b>N. docenti e collaboratori:</b> 140</p>
<b>5. Istituto: Giancarlo Siani</b>	
<p><b>Indirizzo:</b> Plesso “Siani” Via Arturo Labriola, 7B 80016 Marano di Napoli (NA)</p> <p>Plesso “Tagliamento” Via Tagliamento, 36 80016 Marano di Napoli (NA)</p>	<p><b>Natura giuridica:</b> III Circolo Didattico <b>Ordine:</b> infanzia, primaria <b>Grado:</b> primo <b>N. plessi:</b> 2 <b>N. classi:</b> 38 <b>N. alunni:</b> 650 <b>Ubicazione della direzione:</b> Plesso “Siani” <b>N. di personale amm.vo impiegato:</b> 4 assistenti amm.vi + 1 DSGA <b>N. docenti e collaboratori:</b> 84 docenti + 14 collaboratori scolastici</p>
<b>6. Istituto: Emilio Segrè</b>	

<p><b>Indirizzo:</b> Sede Centrale I traversa Via Giovanni Falcone, 1 80016 Marano di Napoli (NA)</p>	<p><b>Natura giuridica:</b> Liceo Scientifico Statale <b>Ordine:</b> secondaria <b>Grado:</b> secondo <b>N. plessi:</b> 1 <b>N. classi:</b> 34 <b>N. alunni:</b> 760 <b>Ubicazione della direzione:</b> Sede Centrale <b>N. di personale amm.vo impiegato:</b> 8 <b>N. docenti e collaboratori:</b> 106 docenti, 14 collaboratori scolastici</p>
<p><b>7. Istituto:</b> Carlo Levi</p>	
<p><b>Indirizzo:</b> Via Giovanni Falcone, 105 80016 Marano di Napoli (NA)</p>	<p><b>Natura giuridica:</b> Istituto Superiore Statale <b>Ordine:</b> secondaria <b>Grado:</b> secondo <b>N. plessi:</b> 1 <b>N. classi:</b> 61 <b>N. alunni:</b> 1.597 <b>Ubicazione della direzione:</b> Sede unica <b>N. di personale amm.vo impiegato:</b> 11 <b>N. docenti e collaboratori:</b> 133 docenti 23 collaboratori scolastici</p>
<p><b>8. Istituto:</b> Massimo D'Azeglio</p>	
<p><b>Indirizzo:</b> Via Piave, 51 80016 Marano di Napoli (NA)</p>	<p><b>Natura giuridica:</b> Scuola Media Statale <b>Ordine:</b> secondaria <b>Grado:</b> primo <b>N. plessi:</b> 1 <b>N. classi:</b> 29 <b>N. alunni:</b> 567 <b>Ubicazione della direzione:</b> Sede unica <b>N. di personale amm.vo impiegato:</b> 4 <b>N. docenti e collaboratori:</b> 71 docenti + 9 collaboratori scolastici</p>
<b>SCUOLE PARITARIE</b>	
<p><b>1. Istituto:</b> Montessori</p>	
<p><b>Indirizzo:</b> Via Castel Belvedere, 4 80016 Marano di Napoli (NA)</p>	<p><b>Natura giuridica:</b> Società a Responsabilità Limitata <b>Ordine:</b> infanzia, primaria <b>Grado:</b> primo <b>N. plessi:</b> 1 <b>N. classi:</b> 18 <b>N. alunni:</b> 280 <b>Ubicazione della direzione:</b> Sede unica <b>N. di personale amm.vo</b></p>

	<b>impiegato: 3</b> <b>N. docenti e collaboratori: 32</b>
<b>2. Istituto:</b> Associazione “Antonio Izzo”	
<b>Indirizzo:</b> Via Toscana, 14 80016 Marano di Napoli (NA)	<b>Natura giuridica:</b> Impresa Sociale <b>Ordine:</b> infanzia, primaria <b>Grado:</b> <b>N. plessi:</b> 1 <b>N. classi:</b> 3 <b>N. alunni:</b> 56 <b>Ubicazione della direzione:</b> Sede unica <b>N. di personale amm.vo</b> <b>impiegato: 0</b> <b>N. docenti e collaboratori: 5</b>
<b>3. Istituto:</b> Oasi del Fanciullo	
<b>Indirizzo:</b> Via San Rocco, 275 80016 Marano di Napoli (NA)	<b>Natura giuridica:</b> Società a Responsabilità Limitata - Impresa Sociale <b>Ordine:</b> infanzia, primaria <b>Grado:</b> <b>N. plessi:</b> 1 <b>N. classi:</b> 9 <b>N. alunni:</b> 190 <b>Ubicazione della direzione:</b> Sede unica <b>N. di personale amm.vo</b> <b>impiegato: 1</b> <b>N. docenti e collaboratori: 15</b>
<b>4. Istituto:</b> Papa Luciani	
<b>Indirizzo:</b> Via Marano Pianura, 137 80016 Marano di Napoli (NA)	<b>Natura giuridica:</b> Società a Responsabilità Limitata <b>Ordine:</b> infanzia, primaria <b>Grado:</b> <b>N. plessi:</b> 1 <b>N. classi:</b> 16 <b>N. alunni:</b> 263 <b>Ubicazione della direzione:</b> Sede unica <b>N. di personale amm.vo</b> <b>impiegato: 3</b> <b>N. docenti e collaboratori:21</b>
<b>5. Istituto:</b> Suore delle Divine Vocazioni	
<b>Indirizzo:</b> Via Torre Caracciolo, 8 80016 Marano di Napoli (NA)	<b>Natura giuridica:</b> Congregazione religiosa <b>Ordine:</b> infanzia, primaria <b>Grado:</b> primo <b>N. plessi:</b> 1 <b>N. classi:</b> <b>N. alunni:</b> <b>Ubicazione della direzione:</b> Sede

	<p>unica</p> <p><b>N. di personale amm.vo impiegato:</b></p> <p><b>N. docenti e collaboratori:</b></p>
<p><b>6. Istituto:</b> Suore Discepoli di Gesù Eucaristico</p>	
<p><b>Indirizzo:</b> Piazza Garibaldi, 14 80016 Marano di Napoli (NA)</p>	<p><b>Natura giuridica:</b> Ente Ecclesiastico</p> <p><b>Ordine:</b> infanzia, primaria e sezione primavera</p> <p><b>Grado:</b> primo</p> <p><b>N. plessi:</b> 1</p> <p><b>N. classi:</b> 8</p> <p><b>N. alunni:</b> 135</p> <p><b>Ubicazione della direzione:</b> Sede unica</p> <p><b>N. di personale amm.vo impiegato:</b> 2</p> <p><b>N. docenti e collaboratori:</b> 18</p>
<p><b>7. Istituto:</b> Andersen</p>	
<p><b>Indirizzo:</b> Via Giovanni Falcone, 36 80016 Marano di Napoli (NA)</p>	<p><b>Natura giuridica:</b> Coop.va sociale a r.l.</p> <p><b>Ordine:</b> infanzia, primaria</p> <p><b>Grado:</b></p> <p><b>N. plessi:</b> 1</p> <p><b>N. classi:</b> 5</p> <p><b>N. alunni:</b> 90</p> <p><b>Ubicazione della direzione:</b> Sede unica</p> <p><b>N. di personale amm.vo impiegato:</b> 2</p> <p><b>N. docenti e collaboratori:</b> 7</p>
<p><b>1. Istituto:</b> Garden House</p>	
<p><b>Indirizzo:</b> Via Caracciolo, 10 80016 Marano di Napoli (NA)</p>	<p><b>Natura giuridica:</b> Società a Responsabilità Limitata</p> <p><b>Ordine:</b> Sezioni Primavera, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria</p> <p><b>Grado:</b></p> <p><b>N. plessi:</b> 1 (in apertura a settembre 2022 il secondo plesso sito in Via del Mare 45, 80016 Marano di Napoli)</p> <p><b>N. classi:</b> 18 totali (n. 2 sezioni Primavera, n. 6 sezioni Infanzia, n. 10 classi Primaria)</p> <p><b>N. alunni:</b> 380</p> <p><b>Ubicazione della direzione:</b> Sede unica</p> <p><b>N. di personale amm.vo impiegato:</b> 2</p> <p><b>N. docenti e collaboratori:</b> 27</p>

### 3 . Situazione dell'ordine e della sicurezza

Nell'ambito della dimensione 'sicurezza', al fine di avere un quadro più analitico e aggiornato del contesto esterno in cui il Comune di Marano di Napoli esercita le sue funzioni e attua le misure anticorruzione previste dalla normativa vigente, sono stati attinti dati e considerazioni dalle sottoindicate fonti:

- a) l'Indice di Percezione della Corruzione 2023, elaborato da Transparency International, pubblicato sul sito <https://transparency.it/informati/pubblicazioni/report-cpi-2023>;
- b) la Relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2024, rivolta all'Assemblea Generale della Corte di Appello di Napoli il 27 gennaio 2024 dal Presidente della Corte;
- c) la Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia nel 2° semestre 2022, pubblicata sul sito <https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/relazioni-semestrali/>.
- d) relazione sull'esito degli accertamenti ispettivi volti a verificare l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'adozione del provvedimento di cui all'art.143 del d.lgd.267/2000

Di ciascuna di queste analisi si illustrano i punti salienti, attraverso ampie citazioni testuali.

- a) Il report CPI 2023 colloca l'Italia al 42° posto (lo scorso anno era al 41° posto) nella classifica globale dei 180 Paesi analizzati, con un punteggio di 56 (lo stesso punteggio del 2021 e del 2022). Per il terzo anno consecutivo l'Italia si conferma al 17° posto tra i 27 Paesi dell'Unione Europea. Lo studio di Trasparency sottolinea che in Europa occidentale il CPI 2023 dimostra che gli sforzi per combattere la corruzione sono fermi o in diminuzione in più di tre quarti dei Paesi della regione: dal 2012 su 31 Paesi valutati solo 6, tra cui l'Italia, hanno migliorato il loro punteggio, mentre 8 hanno registrato una diminuzione. Con un punteggio medio di 65 su 100, l'Europa occidentale e l'Unione Europea rimane la regione con il punteggio più alto nell'Indice di Percezione della Corruzione (CPI) ma l'efficacia delle misure anticorruzione continua a essere compromessa dall'indebolimento dei sistemi di controlli e contrappesi sui vari poteri.

#### b) Dalla **Relazione inaugurazione anno giudiziario Corte di Appello di Napoli 2024**

*“Nell’area dei Comuni di Marano, Mugnano, Melito le recenti acquisizioni investigative ed i fatti criminosi registrati, confermano la permanenza dell’organizzazione camorristica criminale “AMATO-PAGANO”, che detiene il monopolio del traffico di sostanze stupefacenti nonché il controllo militare.”*

*“In data 2 maggio 2023, su delega della Procura della Repubblica di Napoli, personale della Squadra Mobile di Napoli ha dato esecuzione ad un’ordinanza di custodia cautelare in regime degli arresti domiciliari, emessa dal G.I.P del Tribunale di Napoli nei confronti di: A. F., C. L., C. C., C. V., F. G., G. P. e I. M. gravemente indiziati di essere componenti di un sodalizio criminoso dedito alla commissione di una serie sistematica ed indeterminata di reati contro il patrimonio, in particolare furti di autovetture, all’interno di scuole ed in esercizi commerciali. I destinatari del provvedimento – che sarebbero componenti di un gruppo criminale composto da 12 persone – avrebbero agito nelle zone delle periferie a Nord di Napoli e nei comuni di Marano e Mugnano di Napoli (NA). L’organizzazione – che operava prevalentemente in orari notturni – avrebbe avuto a disposizione uomini, mezzi e basi logistiche dove custodire le auto provento dei furti. Nel corso delle investigazioni è emerso che, in seguito all’arresto di alcuni degli indagati o comunque alla loro defezione, l’organizzazione malavitosa*

avrebbe arruolato altri soggetti.”

*In data 27 giugno 2023, a Napoli, Marano di Napoli, Giugliano ed in altri comuni limitrofi, la Squadra Mobile e il Comando Compagnia della G.d.F. di Fiumicino, hanno dato esecuzione ad un’ordinanza di custodia cautelare, emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Napoli su richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia, nei confronti di P. A., P. F., M. P., C. G., S. G., B. A. e L. A., tutti gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di associazione finalizzata al traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. Il provvedimento cautelare compendia gli esiti di una complessa indagine avente a oggetto una compagine criminale dedita al traffico di stupefacenti – in particolar modo hashish – ed operante, prevalentemente, nel comune di Marano di Napoli e in altri comuni a nord del capoluogo, oltre che in territori del basso Lazio. L’organizzazione investigata era in grado di movimentare ingenti quantitativi di sostanza stupefacente, soprattutto mediante l’utilizzo di veicoli appositamente modificati con la predisposizione di vani nascosti per l’occultamento dei carichi illeciti. La droga, come riscontrato anche in costanza delle indagini, veniva stoccata in box auto appositamente presi in affitto o all’interno di abitazioni di soggetti apparentemente insospettabili. 395 Base operativa del sodalizio era costituita dall’autosalone di proprietà di uno dei principali indagati, presso il quale i sodali del gruppo erano soliti incontrarsi, organizzare riunioni e dare appuntamento ai clienti che avrebbero dovuto ritirare le partite di droga. Nel corso dell’indagine, condotta con l’ausilio di attività tecniche di intercettazione, sono stati effettuati ulteriori sei arresti e due denunce a piede libero per spaccio di stupefacenti, e sequestrati oltre kg.200 di hashish. Contestualmente alle misure cautelari personali, si è dato esecuzione al sequestro di beni mobili e immobili riconducibili agli indagati, per un valore di circa 700.000 euro*

- c) **Dalla “Relazione del Ministro dell’Interno al Parlamento: attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia relativa al secondo semestre 2022,**

*“I territori dei Comuni a nord di Napoli sono connotati dalla presenza di numerosi gruppi camorristici militarmente agguerriti in ragione della notevole disponibilità di armi e, poiché costretti ad una forzata convivenza, talvolta caratterizzati anche da conflittualità particolarmente cruenta. La forza militare non rappresenta, tuttavia, l’unica forma con cui tali sodalizi si manifestano: i gruppi criminali più evoluti e strutturati, infatti, prediligono strategie di affermazione più silenziose spesso perseguite mediante l’infiltrazione dell’economia legale e tramite l’“avvicinamento” ai responsabili e ai funzionari delle amministrazioni locali.”*

*“A Marano di Napoli, i più recenti esiti investigativi hanno comprovato l’ormai storica permanenza dei clan NUVOLETTA, POLVERINO e ORLANDO i cui interessi illeciti permangono orientati al traffico internazionale di droga e al reimpiego dei relativi proventi in attività imprenditoriali. Al riguardo, si precisa come il Comune di Marano di Napoli sia già stato sciolto con D.P.R del 18 giugno 2021 per infiltrazione mafiosa, con proroga di ulteriori 6 mesi a decorrere dal 12 ottobre 2022”*

- d) **Dalla relazione sull’esito degli accertamenti ispettivi volti a verificare l’eventuale sussistenza dei presupposti per l’adozione del provvedimento di cui all’art.143 del d.lgd.267/2000:** *“Nel comune di Marano è radicata la presenza di organizzazioni criminali di rilevante caratura che operano nei settori degli appalti pubblici, delle costruzioni, del riciclaggio del danaro in attività illecite.”*

**Dalla “Relazione del Ministro dell’Interno al Parlamento: attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia relativa al secondo semestre 2021,**

*“Recente è anche lo scioglimento per infiltrazione mafiosa del Comune di Marano*

*di Napoli deliberato all'esito di un'attività ispettiva che aveva documentato gravi irregolarità nel processo di formazione della volontà amministrativa. I settori ritenuti maggiormente permeabili sono risultati quelli correlati all'urbanistica e ai lavori pubblici con particolare riferimento alla gestione del Piano per gli insediamenti produttivi (cd. Area P.I.P.), agli appalti, al servizio idrico, e all'igiene urbana. In tali contesti è stato delineato un quadro di ingerenze esterne riconducibili alla criminalità organizzata che avrebbero condizionato l'azione amministrativa compromettendone il buon andamento e la terzietà. Infine anche in questo caso sono emersi i legami parentali e/o di frequentazione di una cospicua fetta di amministratori locali e dipendenti comunali con gli ambienti criminali. Nell'area gravitano i clan NUVOLETTA, POLVERINO e più recentemente gli ORLANDO soprannominati Carrisi attivi anche nel traffico degli stupefacenti e in rapporto di parentela con i primi. Si tratta di sodalizi che nel tempo hanno condiviso la gestione delle attività illecite dal controllo degli appalti pubblici e del settore immobiliare al riciclaggio anche fuori Regione. La ramificata rete imprenditoriale riconducibile all'organizzazione criminale è stata oggetto nel semestre in esame di significative attività di prevenzione sia sul piano dei provvedimenti ablativi, sia delle interdittive antimafia. In particolare la DIA l'8 novembre 2021 ha eseguito un sequestro a carico di due imprenditori edili condannati con sentenze divenute irrevocabili il 13 novembre 2019 in quanto riconosciuti appartenenti al gruppo camorristico dei POLVERINO "con il compito di costituire il braccio imprenditoriale di tale gruppo nel settore tipicamente proprio degli investimenti edilizi ed immobiliare, rispetto ai quali il clan POLVERINO, tramite i tre indagati ... aveva acquisito il dominio assoluto e incontrastato nel territorio di riferimento". Gli accertamenti patrimoniali esperiti sull'intera famiglia erano stati avviati a seguito dell'approfondimento di segnalazioni di operazioni finanziarie sospette. Infine con la confisca 133 eseguita il 13 gennaio 2022 si è conclusa un'ulteriore fase giudiziaria a carico dei diversi componenti della famiglia. Il Prefetto di Napoli ha inoltre adottato una serie di provvedimenti antimafia nei confronti di aziende operanti tra il capoluogo e Marano di Napoli"*

## **F. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

A seguito del quarto scioglimento del Comune di Marano di Napoli per condizionamenti della criminalità organizzata, con DPR del 18/06/2021, è stata nominata la Commissione Straordinaria incaricata della relativa gestione, insediatasi in data 21 luglio 2021 con delibera n.1 del 21/07/2021, composta dal Prefetto dott.ssa Gerardina Basilicata, dal Dirigente Generale della Polizia di Stato dott. Giuseppe Garramone e dal Dirigente Ministero Interno dott. Valentino Antonetti.

La stessa Commissione con provvedimento del Prefetto di Napoli Prot. 0190449 del 18.06.2021 è stata incaricata della provvisoria gestione dell'Ente, ex art. 143 del T.U.E.L. prorogata con DPR del 12 ottobre 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 17 ottobre 2022 è stato prorogato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Marano di Napoli per ulteriori mesi sei con DPR 12/10/2022.

Uno dei motivi dello scioglimento è stato la presenza di numerosi dipendenti legati a vicoli di parentela o collegamenti con esponenti della criminalità organizzata con contratti a tempo indeterminato.

La Commissione straordinaria ha rilevato come l'assetto organizzativo dell'Ente non consentisse di superare tale criticità ed ha operato una riorganizzazione strutturale dell'Ente.

La modifica era necessaria perché il Comune era strutturato con una dirigenza affidata per tutti settori, tranne per l'ufficio tecnico, al solo Segretario comunale, chiamato a occuparsi della gestione dell'intero Ente e inducendolo a trascurare le sue competenze

specifiche di coordinamento, controllo e anticorruzione. A tal proposito, vale la pena ricordare come si siano succeduti all'interno dell'Ente ben sei segretari nell'arco di 18 mesi.

La Commissione straordinaria ha provveduto a riorganizzare l'Ente eliminando la dirigenza e conferendo le Posizioni Organizzative alle categorie D, prima completamente deresponsabilizzate, ricreando il giusto rapporto tra gestione da un lato e indirizzo e controllo dall'altro, da parte del Segretario generale.

Particolare attenzione è stata data alla riorganizzazione del settore Polizia Municipale, particolarmente attenzionato nella relazione di scioglimento, conferendo inizialmente la responsabilità del settore ad un sovraordinato, che si è protratta sino al completamento della riorganizzazione del settore sino alla individuazione di un nuovo responsabile.

A fronte di una situazione così compromessa del personale si è reso necessario richiedere l'assegnazione in via temporanea di personale in posizione di sovra ordinazione, ex art. 145 co.1 del TUOE.L, per i servizi maggiormente strategici: Economico Finanziario, Polizia Municipale e Lavori Pubblici/Urbanistica.

Tale personale è risultato del tutto insufficiente in considerazione della complessità della situazione del Comune, sciolto per la ben quarta volta e, sebbene sia stato richiesto ulteriore personale nessun altro personale, pur se richiesto, è stato assegnato, con grandi difficoltà nella gestione delle problematiche in un tessuto così fortemente compromesso. Al termine del periodo relativo al quarto scioglimento si è insediata l'Amministrazione Morra a seguito delle elezioni del 14 e 15 maggio e ballottaggio del 28 e 29 maggio 2023.

## **1 - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI**

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 52 del 25.11.2021 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art 243 bis del d.lgs. n. 267/00.

Il rendiconto della gestione 2022, è stato approvato con deliberazione C.S. n.35 del 10/05/2023.

E' stato approvato il DUP 2024/2026 e il Bilancio di previsione e.f. 2024/2026 rispettivamente con delibere della C.S.n.26 e n.26 del 03/04/2024, è stato approvato il PEG/PIAO provvisorio per l'anno 2024 con delibera di Giunta Comunale n.8 del 15/02/2024.

L'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza costituisce obiettivo generale di amministrazione per ciascun settore il cui grado di realizzazione è valutato sia ai fini della performance organizzativa che individuale.

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che, come noto, sono rimessi alla valutazione dell'organo di indirizzo sono indicati negli appositi paragrafi.

## **2 - ORGANISMI DI CONTROLLO**

Con delibera del Commissario Straordinario n.01 del 09.01.2013 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni articolato in: controllo di regolarità amministrativa; controllo di regolarità contabile; controllo di gestione; controllo strategico; controllo sulle società partecipate non quotate; controllo sugli equilibri finanziari; controllo della qualità dei servizi erogati, cui va aggiunta l'attività di valutazione dei responsabili di Settore, incaricati di posizione organizzativa, che è direttamente connessa con il sistema dei controlli interni.

## **3 - STRUTTURA DELL'ENTE**

Si rinvia alla Sezione 3 Organizzazione Capitale Umano sottosezione 3.1 Struttura organizzativa.

#### **4. BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITI AL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI**

Questo il link dal quale poter accedere all'elenco dei beni confiscati.

<https://www.comune.marano.na.it/web/wp-content/uploads/2023/09/Elenco-Beni-Confiscati.pdf>

#### **5. PRIVACY**

-con Decreto Sindacale n.04 del 01.03.2021 è stato designato il Responsabile della protezione dati. (R.P.D.) ai sensi dell'art.37 del regolamento UE 679/2016;

con decreto CS n.8 del 14/10/2021 e n.7 del 20/01/2022 sono nominati Responsabili del trattamento dei dati personali tutte le PO.

- Con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 107 del 27.12.2022 è stato approvato il Regolamento comunale per l'attuazione UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

#### **6. ANPR**

- Con Pec. prot. n. 8485 del 22.03.2021 è stato comunicato dall'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente al Comune di Marano che l'attività di subentro del Comune di Marano in ANPR è terminata con successo in data 22.03.2021 con prot. 486241958.

#### **G. MAPPATURA DEI PROCESSI**

La mappatura dei processi dell'Ente è stata approvata da ultimo con l'approvazione del PTPCT 2021/2023 e sono state riviste in occasione dell'approvazione del Piano 2022/2024.

Le aree a rischio di corruzione sono indicate dall'articolo 1, comma 16, della legge n. 190/2012 nelle seguenti:

I) attività volte al rilascio di autorizzazioni o concessioni:

II) attività per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo n.50/2016 ad eccezione dell'adesione a convenzioni Consip;

III) attività di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati:

IV) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;

Le attività a rischio di corruzione, come sopra individuate, corrispondono alle seguenti aree di rischio descritte nell'originario PNA e definite come "aree di rischio obbligatorie":

- processi finalizzati all'acquisizione e alla progressione del personale;
- processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici;
- processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Le suddette attività a rischio di corruzione sono state ulteriormente declinate nelle seguenti sottoaree indicate nell'Allegato 2 al PNA:

A) Area: acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento

2. Progressioni di carriere

3. Conferimento di incarichi di collaborazione

B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

L'aggiornamento 2015 al PNA, accanto alle suddette aree di rischio, definite obbligatorie", ha introdotto altre quattro aree relative allo svolgimento di attività di:

- 1) procedimenti i cui termini sono fissati da norme specifiche ;
- 2) procedimenti con termine uguale o inferiore a trenta giorni;
- 3) procedimenti oggetto di individuazione del termine finale ;
- 4) conferimento incarichi ex art.110, mobilità volontaria, verifica anomalia offerta !

Queste aree, insieme a quelle "obbligatorie", sono state denominate "aree generali".

L'aggiornamento 2015 al PNA ha anche previsto l'individuazione di ulteriori aree, definite "aree di rischio specifiche", che tengono conto delle caratteristiche peculiari delle singole amministrazioni.

Le "aree di rischio specifiche" non sono meno rilevanti o meno esposte al rischio di quelle "generali", ma si differenziano da queste ultime unicamente per la loro presenza in relazione alle caratteristiche tipologiche delle amministrazioni.

Può, quindi, ricostruirsi, ai fini del presente piano, la seguente lista delle aree a rischio:

- **Area A:** acquisizione e progressione del personale;
- **Area B:** contratti pubblici (così rinominata, rispetto alla precedente denominazione: "affidamento di lavori, servizi e forniture");
- **Area C:** provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari. Nell' area si sviluppa la mappatura dei processi afferenti le concessioni e le autorizzazioni.
- **Area D:** provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.
- **Area E:** procedimenti i cui termini sono fissati da norme specifiche: Espropriazioni,

Contributi per canoni di locazione, Buoni Libro, rilascio autorizzazioni commerciali;

- **Area F:** procedimenti con termine uguale o inferiore a trenta giorni: annotazioni anagrafiche, e autorizzazioni temporanee suolo pubblico;
- **Area G:** procedimenti oggetto di individuazione del termine finale: alienazione beni immobili e mobili, iscrizione albo fornitori, concessione aree cimiteriali, Assegnazione/decadenza alloggi popolari, rimborso/sgravi tributi, licenze ed autorizzazioni ad istanza di parte di competenza del suap, attività autorizzativa, certificativa e repressiva in campo edilizio-urbanistico;
- **Area H:** conferimento incarichi dirigenziali ex art.110 tuel, mobilità volontaria, verifica anomalie offerte per lavori, verifica anomalie offerta per servizi.

## **VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

L'analisi del rischio nelle aree, sottoaree, processi e fasi di processo, effettuata con i criteri indicati nell'Allegato 5 del PNA, ha dato i risultati riassunti nelle menzionate schede, allegate al presente piano, che sostanziano "il registro dei rischi" del presente PTPC, componendo così la scala delle priorità al fine del trattamento del rischio.

La valutazione del rischio è stata svolta per ciascun processo mappato ed è aggiornata alla situazione attuale. La valutazione prevede l'identificazione, l'analisi e la ponderazione del rischio.

### Identificazione del rischio.

Consiste nel ricercare, individuare e descrivere i rischi di corruzione. Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione. Pertanto, considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione, i rischi sono stati identificati mediante due fattori:

### Valutazione delle probabilità

La valutazione delle probabilità si è basata sull'applicazione dei 6 criteri di cui all'Allegato 5 del PNA (discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, razionalità del processo, controlli). I criteri ed i valori per stimare la "probabilità" sono i seguenti:

Criterio 1 Discrezionalità: più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 1 a 5);

Criterio 2 Rilevanza esterna: nessuna, valore 2; se il risultato si rivolge a terzi, valore 5;

Criterio 3 Complessità del processo: se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (valori 1-3-5);

Criterio 4 Valore economico: se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valori 1-3-5);

Criterio 5 Frazionabilità del processo: se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (No, valore 1; SI, valore 5);

Criterio 6 Controlli: la stima della probabilità tiene conto del sistema dei controlli vigente. Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia utile per ridurre la probabilità del rischio. Quindi, sia il controllo preventivo che successivo di legittimità e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati (valori da 1 a 5)

Attribuiti i punteggi per ognuna delle sei voci di cui sopra, la media aritmetica finale misura la "stima della probabilità".

Il valore minimo sarà 1 (evento improbabile) il valore massimo sarà 5 (evento altamente probabile)

### Valori e frequenze della probabilità

1 - improbabile

2 - poco probabile

3 - probabile

4 - molto probabile

5 - altamente probabile

#### Valutazione dell'impatto

La valutazione dell'impatto si basa sull'applicazione dei 4 criteri di cui all'Allegato 5 del PNA (impatto organizzativo, economico, reputazione e di immagine). I criteri ed i valori per stimare la "probabilità" sono i seguenti:

Criterio 1 Impatto organizzativo: tanto maggiore è la percentuale di personale impiegato nel processo /attività esaminati, rispetto al personale complessivo dell'unità organizzativa, tanto maggiore sarà l'impatto" (punti da 1 a 5: fino a circa il 20% del personale=1; 40% del personale=2; 60% del personale=3; 80% del personale=4; 100% del personale=5);

Criterio 2 Impatto economico: se negli ultimi cinque anni sono intervenute sentenze di condanna della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento per danni alla PA a carico di dipendenti, punti 5. In caso contrario, punti 1;

Criterio 3 Impatto reputazionale: se negli ultimi cinque anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi che hanno interessato l'Ente, ( da 0, se negativo, e fino ad un massimo di 5 punti per le pubblicazioni su stampa locale, nazionale ed internazionale);

Criterio 4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: dipende dalla posizione gerarchica ricoperta dal soggetto esposto al rischio. Tanto più è elevata, tanto maggiore è l'indice (da 1 a 5 punti).

Attribuiti i punteggi per ognuna della quattro voci di cui sopra, la media aritmetica finale ha misurato la "stima dell'impatto".

Il valore minimo è 0 (nessun impatto) il valore massimo 5 (impatto superiore).

Valori e importanza dell' Impatto

0 nessun impatto

1 - marginale

2 - minore

3 - soglia

4 - serio

5 - superiore

Conoscendo la probabilità di un evento di corruzione e la gravità del suo impatto, è possibile determinarne il livello di rischio.

Il livello di rischio si ricava moltiplicando il valore della probabilità (P) e il valore dell'impatto (I) per ottenere un valore complessivo, che esprime il livello di rischio (L) dell'evento di corruzione ( $L = P \times I$ ). Per effetto di tale formula di calcolo, il rischio potrà presentare valori numerici compresi tra 1 e 25 con la seguente classificazione di rischio:

RISCHIO BASSO da 1 a 5

RISCHIO MEDIO da 5,01 a 10

RISCHIO ALTO da 10,01 a 15

RISCHIO MOLTO ALTO da 15,01 a 20

RISCHIO ELEVATISSIMO 20,01 a 25

# SCHEDE DI RILEVAZIONE DEI PROCESSI, DEL RISCHIO/INDICATORE DI POTENZIALITA'/MISURE DI PREVENZIONE

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



MAPPATURA DEL RISCHIO - P.T.P.C.T. 2024/2026

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

50,00

80,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

65,00

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

A) AREA: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

1 - RECLUTAMENTO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	Valutazione Rischio	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
<b>DISCREZIONALITA'</b>		<b>Impatto organizzativo</b>					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		Alterazione delle procedure concorsuali e selettive-Conflitto di interessi tra candidati e commissari. Prolungamento termini non adeguatamente motivato per la definizione della procedura. Violazione norme relative alla mobilità obbligatoria e volontaria. Ricorso a procedura concorsuale pur in presenza di graduatoria ancora valida senza adeguata motivazione.	Massima trasparenza nei procedimenti di nomina della commissione esaminatrice. - Monitoraggio del rispetto dei termini come stabiliti dalla legge e/o dal regolamento. - Accertamento circa l'inesistenza di conflitto di interessi tra candidati e commissari. - Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione. Rivisitazione ed adeguamento regolamento comunale sulle procedure concorsuali. Verifica preventiva attivazione procedure mobilità obbligatoria e volontaria. Accertamento adeguata motivazione di ricorso a procedura concorsuale pur in presenza di graduatoria ancora valida. AZIONE DA COLLEGARE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2024-2026	RESP.LE PRO-TEMPORE RISORSE UMANE
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale				
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	No	marginale				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si	superiore	5			
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile			1			
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		Non ne abbiamo memoria	marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale	minore	2			
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa nazionale	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	Si sulla stampa locale e nazionale	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto	marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore	5			
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile			4			
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile						
				17			
				16			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

11,33

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino  
F.to Dott.ssa Gilda David  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedalieri  
F.to dott.ssa Paola Cocca  
ing. G. Napoli  
dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

18,33

32,00

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

A) AREA: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

2 - PROGRESSIONE CARRIERA

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

34,33

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	Valutazione Rischio	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
<b>DISCREZIONALITA'</b>		<b>Impatto organizzativo</b>					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		B A S O Confitto di interessi tra interessato al provvedimento ed ufficio precedente. Attribuzione progressione in assenza e/o carenza di specifici requisiti previsti dalla normativa al fine di favorire un determinato soggetto.	Monitoraggio rispetto termini di legge e/o regolamento. Avocazione provvedimento da parte del superiore gerarchico per evidente conflitto tra i soggetti in causa. Eventuale attivazione potere sostitutivo nell'ipotesi che anche il superiore gerarchico non concluda le procedure e non adotti i dovuti provvedimenti nei termini fissati dalla normativa.	RESP.LE PRO-TEMPORE RISORSE UMANE
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile 3	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio 4				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile 3	No	marginale 1				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile 1						
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>	marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale	minore 2				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile 2	Si sulla stampa nazionale	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	Si sulla stampa locale e nazionale	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile 1						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto	marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore 5				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile 4						
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile						
		14		12			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

4,66666667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa L. Baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino ing. G. Napoli
- F.to Dott.ssa Gilda David dott.ssa M.S. De Luca
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedalieri
- F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO



70,00  
66,67

60,00  
60

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

65,00

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

A) AREA: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

3 - CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
<b>DISCREZIONALITA'</b>		<b>Impatto organizzativo</b>					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		Scarsa pubblicità procedura di individuazione all'evidente fine di restringere la selezione. Fissazione criteri di selezione che con ogni evidenza sono indirizzati a favorire o sfavorire determinati soggetti e che quindi configurerebbe condotta penalmente rilevante (abuso d'ufficio).	Prevedere - anche con apposita norma regolamentare - la massima pubblicità della selezione. Determinare in modo preciso e tassativo criteri e requisiti al fine di evitare qualsiasi discrezionalità. Sottoporre a tal fine il bando al preventivo vaglio del responsabile della prevenzione.	RESP.LE PRO-TEMPORE RISORSE UMANE
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	5 Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore	5			
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5 No	marginale	1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>	marginale	1			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	<i>Si sulla stampa locale</i>	minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	<i>Si sulla stampa nazionale</i>	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	4 <i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1 <b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto	marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore	5			
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile						
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile	5					
		21		12			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

10,50

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

- F.to dott.ssa Giovanna Imparato
- L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa L. Baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino
- F.to Dott.ssa Gilda David
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedaliere
- F.to dott.ssa Paola Cocca

ing. G. napoli

dott.ssa M.S. De luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 6 a 10 RISCHIO MEDIO; da 11 a 15 RISCHIO ALTO; da 16 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 21 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

70,00

75,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

72,50

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA CONTRATTI PUBBLICI EX AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

1 - DEFINIZIONE OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
Del tutto vincolato	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale	A L T O	Alterazione, insufficiente o intellegibile determinazione dell'oggetto dell'affidamento e, quindi, dell'esatta e chiara esplicitazione dei lavori a farsi o degli acquisti di beni e servizi che si intende affidare. Il rischio potrebbe anche riguardare l'eccessivo frazionamento degli affidamenti con inevitabili ripercussioni negative sul piano dell'economicità dell'azione amministrativa. Tale eccessiva frammentazione potrebbe anche condurre ad un abusivo ricorso a procedure negoziate ed affidamenti diretti a favore di determinati soggetti.	Attivazione controllo preventivo su tutte le determine relative al ricorso per effettuare lavori, acquisire beni, servizi, ecc... Verifica sui relativi provvedimenti. AZIONE DA COLLEGARE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2024-2026.	Respons. PRO-TEMPORANEI RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI
Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%		minore				
Parzialmente vincolato solo dalla legge	probabile	2	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%		serio				
Altamente discrezionale	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%		superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
Destinatario finale ufficio interno	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni						
Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento	altamente probabile	5	No	marginale				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si		superiore				
Il processo coinvolge una sola p.a.	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>					
Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste						
Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	altamente probabile	No		nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		Non ne abbiamo memoria		marginale				
Rilevanza esclusivamente interna	improbabile	Si sulla stampa locale		minore				
Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni	probabile	Si sulla stampa nazionale		soglia				
Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)	altamente probabile	5	Si sulla stampa locale e nazionale	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore				
Pluralità operazioni entità economica ridotta NO	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>						
Pluralità operazioni entità economica ridotta SI	altamente probabile	5	A livello di addetto	marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario		minore				
Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione	improbabile	A livello di dirigente o p.o.		soglia				
E' molto efficace	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale		serio				
E' efficace al 50%	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore				
E' efficace in minima parte	molto probabile	4						
Il rischio rimane indifferente	altamente probabile							
		21		15				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

13,125

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino ing. G. Napoli  
F.to Dott.ssa Gilda David dott.ssa M.S. De Luca  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedaliere  
F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO



76,67

55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

65,83

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA CONTRATTI PUBBLICI

3 - REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
<b>DISCREZIONALITA'</b>		<b>Impatto organizzativo</b>					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale				
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile 3	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore 5				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile 5	No	marginale 1				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile 1						
<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>							
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		Non ne abbiamo memoria	marginale 2				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale	minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa nazionale	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile 5	Si sulla stampa locale e nazionale	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile 5	A livello di addetto	marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia 3				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile 4						
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile						
	23						
				11			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

10,54166667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imperato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino ing. G. Napoli  
F.to Dott.ssa Gilda David dott.ssa M.S. De Luca  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedalieri  
F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

76,67 55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

65,83

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA CONTRATTI PUBBLICI

4 - REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
Del tutto vincolato	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale	A L T O	Definizione dei requisiti di aggiudicazione in maniera inappropriata, non rispondenti perfettamente a quelli previsti dalla normativa sugli appalti, da quella di settore e dalle linee guida dell'ANAC. Tale evenienza potrebbe favorire o svuotare alcune imprese per la partecipazione alle gare con sicuro ricorso a contestazioni e ricorsi e con sicuro documento all'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in violazione dell'art.97 della Costituzione.	Controllo successivo su rispetto assoluto rispondenza requisiti e criteri di aggiudicazione. AZIONE DA COLLEGARE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2024-2026.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI ACQUISTO BENI E SERVIZI
Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%		minore				
Parzialmente vincolato solo dalla legge	probabile 3	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%		soglia				
Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%		serio				
Altamente discrezionale	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%		superiore 5				
RILEVANZA ESTERNA		IMPATTO ECONOMICO						
Destinatario finale ufficio interno	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni						
Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento	altamente probabile 5	No		marginale 1				
		Si		superiore				
COMPLESSITA' DEL PROCESSO		IMPATTO REPUTAZIONALE						
Il processo coinvolge una sola p.a.	improbabile 1							
Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste						
Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	altamente probabile	No		nessun impatto				
VALORE ECONOMICO		Non ne abbiamo memoria		marginale				
Rilevanza esclusivamente interna	improbabile	Si sulla stampa locale		minore 2				
Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni	probabile	Si sulla stampa nazionale		soglia				
Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)	altamente probabile 5	Si sulla stampa locale e nazionale		serio				
		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore				
FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO		IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE						
Pluralità operazioni entità economica ridotta NO	improbabile	A livello di addetto		marginale				
Pluralità operazioni entità economica ridotta SI	altamente probabile 5							
CONTROLLI		A livello di collaboratore e funzionario		minore				
Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione	improbabile	A livello di dirigente o p.a.		soglia 3				
E' molto efficace	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale		serio				
E' efficace al 50%	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore				
E' efficace in minima parte	molto probabile 4							
Il rischio rimane indifferente	altamente probabile							
	23			11				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

10,5416667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa Maria Topo
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino ing. G. Napoli
- F.to Dott.ssa Gilda David dottssa M.S. De Luca
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedaliere
- F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO



VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

83,33

55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

69,17

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA: CONTRATTI PUBBLICI

5 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		A L T O	Distorsione del criterio dell'offerta economicament e vantaggiosa al fine di favorire o sfavorire un'impresa. Valutazione dell'offerta tecnica in maniera oltremodo discrezionale e non supportata da motivazioni puntuali sulla qualità della stessa.	Definire con precisione l'attribuzione dei punteggi sul progetto tecnico dettagliando specifici e puntuali sub-criteri per ogni criterio proprio al fine di ridurre al massimo il rischio della discrezionalità nella valutazione. Attribuzione punteggio non solo in forma numerica ma anche descrittiva.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI ACQUISTO BENI E SERVIZI
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore					
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia					
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio					
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	5 Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore	5				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5 No	marginale	1				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>								
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	superiore					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto					
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>		marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	<i>Si sulla stampa locale</i>		minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	<i>Si sulla stampa nazionale</i>		soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5 <i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>	serio					
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>		superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	5 <i>A livello di addetto</i>	marginale					
<b>CONTROLLI</b>		<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>		minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	<i>A livello di dirigente o p.o.</i>		soglia				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>		serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>		superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile	4						
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		25		11				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

11,45833333

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa L. Baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino
- F.to Dott.ssa Gilda David
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedaliere
- F.to dott.ssa Paola Cocca

ing. G. Napoli  
dott.ssa MS De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

70,00 55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

62,50

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA: CONTRATTI PUBBLICI

6 - VERIFICA EVENTUALI ANOMALIE DELLE OFFERTE

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO				
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo										
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	1	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale	M E D I O	Accordi tra imprese concorrenti rivolti a manipolare l'esito di gara a favore di un'impresa	Verifica documentale delle offerte economiche al fine di accertare se le stesse sono da considerare "veritiere" oppure formulate al solo scopo di "pilotare" la gara indirizzando l'aggiudicazione ad un determinato ribasso.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI ACQUISTO BENI E SERVIZI				
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore								
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia								
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio								
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore					5			
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>										
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile		Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni	marginale					1			
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale								
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			Si	superiore								
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>									
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		<b>Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste</b>									
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		No	nessun impatto								
<b>VALORE ECONOMICO</b>			<i>Non ne abbiamo memoria</i>	marginale								
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		<i>Si sulla stampa locale</i>	minore	2							
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile		<i>Si sulla stampa nazionale</i>	soglia								
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5	<i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>	serio								
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>	superiore								
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile		<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>									
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	5	<i>A livello di addetto</i>	marginale								
<b>CONTROLLI</b>			<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>	minore								
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile		<i>A livello di dirigente o p.o.</i>	soglia	3							
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile		<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>	serio								
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile		<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>	superiore								
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile	4										
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile											
		21			11							

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

9,625

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato  
  
L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE  
F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino ing. Napoli  
F.to Dott.ssa Gilda David dott.ssa De Luca  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedalieri  
F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

76,67

55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

65,83

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA: CONTRATTI PUBBLICI

7 - PROCEDURE NEGOZiate

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO				
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo										
Del tutto vincolato	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale	A L T O	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dal codice degli appalti e delle linee guida dell'ANAC. Violazione del principio di rotazione al fine di favorire una determinata impresa.	Controllo SUCCESSIVO sulla determina di ricorso alla procedura negoziata con l'obbligo del responsabile del servizio interessato all'affidamento di MOTIVARE DETTAGLIATAMENTE le ragioni del ricorso alla procedura.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI ACQUISTO BENI E SERVIZI				
Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%		minore								
Parzialmente vincolato solo dalla legge	probabile	3	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia								
Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio								
Altamente discrezionale	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore					5			
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>										
Destinatario finale ufficio interno	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni										
Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento	altamente probabile	5	No	marginale					1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			Si	superiore								
Il processo coinvolge una sola p.a.	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>									
Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste									
Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	altamente probabile		No	nessun impatto								
<b>VALORE ECONOMICO</b>			Non ne abbiamo memoria		marginale							
Rilevanza esclusivamente interna	improbabile		Si sulla stampa locale		minore	2						
Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni	probabile		Si sulla stampa nazionale		soglia							
Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)	altamente probabile	5	Si sulla stampa locale e nazionale		serio							
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore							
Pluralità operazioni entità economica ridotta NO	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>										
Pluralità operazioni entità economica ridotta SI	altamente probabile	5	A livello di addetto		marginale							
<b>CONTROLLI</b>			A livello di collaboratore e funzionario		minore							
Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione	improbabile		A livello di dirigente o p.o.		soglia	3						
E' molto efficace	poco probabile		A livello di dirigente di ufficio generale		serio							
E' efficace al 50%	probabile		A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore							
E' efficace in minima parte	molto probabile	4										
Il rischio rimane indifferente	altamente probabile											
		23										
					11							

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

10,54166667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1

poco probabile - 2

probabile - 3

molto probabile - 4

altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale -1

minore - 2

soglia - 3

serio - 4

superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori

F.to Dott.ssa L. Baron

F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino

F.to Dott.ssa Gilda David

F.to Dott.ssa Maria Russo

F.to Dott. Paolo D'Auria

F.to Dott. Renato Spedaliero

F.to dott.ssa Paola Cocca

ing. G. Napoli

dott.ssa De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

II DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

76,67

55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

65,83

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA: CONTRATTI PUBBLICI

8 - AFFIDAMENTI DIRETTI

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'		Impatto organizzativo					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		ALTO	Utilizzo ricorrente ed improprio dell'istituto anche in violazione del principio di rotazione al solo fine di favorire un'impresa. Mancata o scarsa indagine di mercato per preventiva acquisizione affidabilità dell'impresa.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI ACQUISTO BENI E SERVIZI
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile 2	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore 5				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile 5	No	marginale 1				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>					
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile 1	Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Non ne abbiamo memoria	marginale				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa locale	minore 2				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile 5	Si sulla stampa locale e nazionale	soglia				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile 5	A livello di addetto	marginale				
<b>CONTROLLI</b>		<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di collaboratore e funzionario	minore				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia 3				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore				
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile 5						
	23			11			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

10,54166667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato  
  
L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE  
F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino ing. G. napoli  
F.to Dott.ssa Gilda David dott.ssa De Luca  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedaliere  
F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO



VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

76,67

55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

65,83

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA: CONTRATTI PUBBLICI

9 - REVOCA DEL BANDO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO	
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo							
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale	A L T O	Utilizzo improprio dell'istituto della revoca del bando con argomentazioni pretestuose, non sorrette da adeguate motivazioni giuridiche e/o economico-finanziarie, al solo fine di non procedere all'aggiudicazione e di una gara il cui esito potrebbe risultare diverso da quello atteso oppure al solo fine di assicurare un illecito indennizzo all'impresa	Controllo preventivo sul provvedimento di revoca con l'obbligo del responsabile del procedimento di acquisire preventivamente parere del responsabile del servizio di prevenzione della corruzione.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI ACQUISTO BENI E SERVIZI	
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	2	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore					
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia					
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio					
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore					5
RILEVANZA ESTERNA		IMPATTO ECONOMICO							
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni							
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale					1
COMPLESSITA' DEL PROCESSO		IMPATTO REPUTAZIONALE		superiore					
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1							
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste							
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No		nessun impatto					
VALORE ECONOMICO		Non ne abbiamo memoria		marginale					
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale		minore	2				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa nazionale		soglia					
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5	Si sulla stampa locale e nazionale	serio					
FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE							
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	5	A livello di addetto	marginale					
CONTROLLI		A livello di collaboratore e funzionario		minore					
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.		soglia	3				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale		serio					
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore					
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile								
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile	5							
		23			11				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

10,54166667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

- F.to dott.ssa Giovanna Imparato
- L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa L. Baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino
- F.to Dott.ssa Gilda David
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedaliere
- F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO



VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

80,00

55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

67,50

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA: CONTRATTI PUBBLICI

10 - REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI ACQUISTO BENI E SERVIZI
<b>DISCREZIONALITA'</b>		<b>Impatto organizzativo</b>					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		A L T O	Redazione di un cronoprogramma in contraddizione con entità dell'opera, del servizio o della fornitura indirizzato a favorire l'impresa aggiudicataria nell'esecuzione della prestazione.	Verifica compatibilità del cronoprogramma con entità e qualità prestazioni. MOTIVAZIONE RAFFORZATA DELLE RAGIONI SOTTESE
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	4 Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore	5			
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5 No	marginale	1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>				
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>	marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale	minore	2			
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa nazionale	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5 Si sulla stampa locale e nazionale	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	5 A livello di addetto	marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia	3			
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile	4					
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile						
		24		11			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

11

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imperato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino ing. Napoli  
F.to Dott.ssa Gilda David dott.ssa De Luca  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedalieri  
F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

76,67

55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

65,83

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA: CONTRATTI PUBBLICI

11 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI ACQUISTO BENI E SERVIZI				
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo										
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale	A L T O	Autorizzazione a varianti in corso di esecuzione contrattuale non supportate da adeguate motivazioni tecnico-giuridiche al solo fine di consentire all'impresa appaltatrice il recupero del ribasso d'asta offerto in sede di gara o conseguire guadagni extra in assenza di qualsivoglia interesse pubblico.	Verifica - in capo ad altro funzionario competente (da individuare di volta in volta a cura del responsabile della prevenzione della corruzione) - dei presupposti tecnici e giuridici per potersi procedere all'adozione della variante.					
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%		minore								
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	3	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia								
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio								
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore					5			
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>										
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni										
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale					1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			Si	superiore								
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>									
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste									
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		No	nessun impatto								
<b>VALORE ECONOMICO</b>			Non ne abbiamo memoria		marginale							
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		Si sulla stampa locale		minore	2						
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile		Si sulla stampa nazionale		soglia							
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5	Si sulla stampa locale e nazionale		serio							
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore							
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>										
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	5	A livello di addetto		marginale							
<b>CONTROLLI</b>			A livello di collaboratore e funzionario		minore							
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile		A livello di dirigente o p.o.		soglia	3						
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile		A livello di dirigente di ufficio generale		serio							
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile		A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore							
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile	4										
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile											
		23				11						

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

10,54166667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino ing. Napoli  
F.to Dott.ssa Gilda David dott.ssa De Luca  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedaliere  
F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO



VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

76,67

55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

65,83

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA: CONTRATTI PUBBLICI

12 - SUBAPPALTO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI ACQUISTO BENI E SERVIZI				
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo										
Del tutto vincolato	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale	A L T O	Utilizzo improprio dell'istituto al fine di garantire a tutti i partecipanti che hanno concluso accordi collusivi in ordine all'esito della gara di "spartirsi" i vantaggi degli stessi accordi. Mancanza requisiti in capo al sub-appaltatore, Assenza di contratto di subappalto.	Verifica documentale collegamenti diretti ed indiretti delle imprese partecipanti con quelle subappaltatrici. Tale verifica va compiuta dal responsabile del settore interessato con ogni mezzo a sua disposizione.					
Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%		minore								
Parzialmente vincolato solo dalla legge	probabile	3	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia								
Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio								
Altamente discrezionale	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore					5			
RILEVANZA ESTERNA		IMPATTO ECONOMICO										
Destinatario finale ufficio interno	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni										
Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento	altamente probabile	5	No	marginale					1			
COMPLESSITA' DEL PROCESSO		Si		superiore								
Il processo coinvolge una sola p.a.	improbabile	1	IMPATTO REPUTAZIONALE									
Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste										
Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	altamente probabile	No		nessun impatto								
VALORE ECONOMICO		Non ne abbiamo memoria		marginale								
Rilevanza esclusivamente interna	improbabile	Si sulla stampa locale		minore	2							
Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni	probabile	Si sulla stampa nazionale		soglia								
Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)	altamente probabile	5	Si sulla stampa locale e nazionale		serio							
FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore								
Pluralità operazioni entità economica ridotta NO	improbabile	IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE										
Pluralità operazioni entità economica ridotta SI	altamente probabile	5	A livello di addetto	marginale								
CONTROLLI		A livello di collaboratore e funzionario		minore								
Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione	improbabile	A livello di dirigente o p.o.		soglia	3							
E' molto efficace	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale		serio								
E' efficace al 50%	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore								
E' efficace in minima parte	molto probabile	4										
Il rischio rimane indifferente	altamente probabile											
		23			11							

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

10,54166667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

- F.to dott.ssa Giovanna Imparato
- L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa L. baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino
- F.to Dott.ssa Gilda David
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedaliere
- F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

63,33

50,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

56,67

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

B) AREA: CONTRATTI PUBBLICI

13 - UTILIZZO RIMEDI RISOLUZIONE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI durante la fase di esecuzione del contratto

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI ACQUISTO BENI E SERVIZI
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale		Risoluzione di controversie o "pseudo-controversie" al solo fine di favorire un accordo transattivo favorevole all'impresa senza alcuna motivata ed approfondita valutazione sulla natura della controversia insorta e sull'interesse pubblico da perseguire.	Verifica puntuale su presupposti di fatto e di diritto circa la controversia e, quindi, dettagliata motivazione sulla convenienza (interesse pubblico) alla definizione della stessa in sede stragiudiziale.	
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%		minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	3	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%		serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%		superiore	5			
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale	1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si		superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No		nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		Non ne abbiamo memoria		marginale	1			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale		minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa nazionale		soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5	Si sulla stampa locale e nazionale		serio			
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto		marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario		minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.		soglia	3			
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale		serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile	4						
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		19			10			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

7,91666667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato  
  
L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE  
F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino  
F.to Dott.ssa Gilda David  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedaliere  
F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO



VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

43,33

40,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

C) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

41,67

2 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO VINCOLATO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	1	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		Arbitrario ampliamento o riduzione del contenuto del provvedimento al fine di agevolare o sfavorire determinati soggetti e/o ad indurli a ritenere -per ottenere in cambio un'utilità - che il provvedimento stesso abbia nei contenuti carattere discrezionale e non obbligatorio.	Evitare che il controllo dei requisiti sull'istanza di accesso al provvedimento sia demandato ad un solo dipendente.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia	3			
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile		Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale	1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			Sì	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>			<i>Non ne abbiamo memoria</i>	marginale	1			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		<i>Sì sulla stampa locale</i>	minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	3	<i>Sì sulla stampa nazionale</i>	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile		<i>Sì sulla stampa locale e nazionale</i>	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			<i>Sì sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile		<i>A livello di addetto</i>	marginale				
<b>CONTROLLI</b>			<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile		<i>A livello di dirigente o p.o.</i>	soglia	3			
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	2	<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile		<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>	superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		13			8			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

4,33333333

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale -1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

- F.to dott.ssa Giovanna Imparato
- L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa L. Baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino
- F.to Dott.ssa Gilda David
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedaliere
- F.to dott.ssa Paola Cocca
- F.to ing. G. Napoli
- f.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

43,33

40,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

41,67

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

C) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

2 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO VINCOLATO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	1	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		Arbitrario ampliamento o riduzione del contenuto del provvedimento al fine di agevolare o sfavorire determinati soggetti e/o ad indurli a ritenere -per ottenere in cambio un'utilità - che il provvedimento stesso abbia nei contenuti carattere discrezionale e non obbligatorio.	Evitare che il controllo dei requisiti sull'istanza di accesso al provvedimento sia demandato ad un solo dipendente.	
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia	3			
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
RILEVANZA ESTERNA		IMPATTO ECONOMICO						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile		Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale	1			
			Si	superiore				
COMPLESSITA' DEL PROCESSO		IMPATTO REPUTAZIONALE						
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1						
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		No	nessun impatto				
VALORE ECONOMICO			<i>Non ne abbiamo memoria</i>	marginale	1			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		<i>Si sulla stampa locale</i>	minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	3	<i>Si sulla stampa nazionale</i>	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile		<i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>	serio				
			<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>	superiore				
FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO		IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile		<i>A livello di addetto</i>	marginale				
			<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile		<i>A livello di dirigente o p.a.</i>	soglia	3			
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	2	<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile		<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>	superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		13			8			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

4,33333333

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale -1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino  
F.to Dott.ssa Gilda David  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedalieri  
F.to dott.ssa Paola Cocca

F.to ing. G. Napoli  
f.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

43,33

40,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

41,67

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREE DI RISCHIO GENERALI

C) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI VINCOLATI NELL'AN A CONTENUTO VINCOLATO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.	
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo							
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	1	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		Abuso di provvedimenti autorizzativi senza un adeguato controllo su presupposti e requisiti al fine di agevolare determinati soggetti.	Controlli a campione sulle autocertificazioni. Rispetto della distinzione tra politica e gestione		
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore					
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia	3				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio					
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore					
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>			<b>IMPATTO ECONOMICO</b>			B A S S O			
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile		Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale	1				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			Si	superiore					
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>						
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		No	nessun impatto					
<b>VALORE ECONOMICO</b>			Non ne abbiamo memoria		marginale				1
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		Si sulla stampa locale		minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	3	Si sulla stampa nazionale		soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile		Si sulla stampa locale e nazionale		serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile		A livello di addetto		marginale				
<b>CONTROLLI</b>			A livello di collaboratore e funzionario		minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile		A livello di dirigente o p.a.		soglia	3			
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	2	A livello di dirigente di ufficio generale		serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile		A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile								
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile								
		13			8				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

4,333333333

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

- F.to dott.ssa Giovanna Imparato
- L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa L. Baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino
- F.to Dott.ssa Gilda David
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedaliere
- F.to dott.ssa Paola Cocca
- Fto. Ing. G. napoli
- F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

86,67

45,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 20%</i>		marginale	M E D I O	Il contenuto del provvedimento dovuto potrebbe riportare clausole, divieti, prescrizioni in genere rivolte a favorire o sfavorire determinati soggetti.	Motivazione adeguata dell'atto, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto più è ampio il margine di discrezionalità. Controlli sulle autocertificazione a campione.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 40%</i>		minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 60%</i>		soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 80%</i>		serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 100%</i>		superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	<i>Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni</i>						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	<i>No</i>	marginale				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			<i>Sì</i>	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		<i>Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste</i>					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		<i>No</i>	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>			<i>Non ne abbiamo memoria</i>	marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		<i>Sì sulla stampa locale</i>	minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile		<i>Sì sulla stampa nazionale</i>	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5	<i>Sì sulla stampa locale e nazionale</i>	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			<i>Sì sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	5	<i>A livello di addetto</i>	marginale				
<b>CONTROLLI</b>			<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile		<i>A livello di dirigente o p.o.</i>	soglia				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile		<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile		<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>	superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile	5						
		26		9				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

9,75

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1

poco probabile - 2

probabile - 3

molto probabile - 4

altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1

minore - 2

soglia - 3

serio - 4

superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori

F.to Dott.ssa L. Baron

F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino

F.to Dott.ssa Gilda David

F.to Dott.ssa Maria Russo

F.to Dott. Paolo D'Auria

F.to Dott. Renato Spedaliere

F.to dott.ssa Paola Cocca

F.to ing. G. Napoli

F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

AREE DI RISCHIO GENERALI

C) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

5 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DISCREZIONALI NELL'AN

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

56,67

45,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

50,83

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
<b>DISCREZIONALITA'</b>		<b>Impatto organizzativo</b>					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		M E D I O	Abuso nel rifiuto di adozione di provvedimenti o rilascio di autorizzazione. Insufficiente motivazione del diniego al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti. Inadeguata motivazione in ordine a provvedimenti autorizzativi. Abuso rilascio autorizzazioni o provvedimenti al fine di agevolare determinati soggetti.	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	No	marginale	1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		<i>Si</i>	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>No</i>	nessun impatto				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Non ne abbiamo memoria	marginale				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa locale	minore	2			
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	Si sulla stampa nazionale	soglia				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale e nazionale	serio				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<b>CONTROLLI</b>		A livello di addetto	marginale				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di collaboratore e funzionario	minore				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia	3			
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore				
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile						
		17		9			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

6,375

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

- F.to dott.ssa Giovanna Imparato
- L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa L. Baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino
- F.to Dott.ssa Gilda David
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedalieri
- F.to dott.ssa Paola Cocca
- F.to Ing. G. Napoli
- F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

AREE DI RISCHIO GENERALI

C) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

59,17

6 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DISCREZIONALI NELL'AN E NEL CONTENUTO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		M E D I O	Abuso nell'adozione o nel diniego di provvedimenti o rilascio di autorizzazioni. Inadeguata motivazione del diniego in ordine a detti provvedimenti e/o autorizzazioni al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti. Il provvedimento potrebbe recare un contenuto estensivo rivolto a favorire determinati soggetti.	motivare adeguatamente e diffusamente il rilascio o il diniego di autorizzazioni anche al fine di limitare la discrezionalità del contenuto.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore					
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia	3				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio					
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	5 Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore					
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5 No	marginale	1				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>								
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1 Si	superiore					
		<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>						
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto					
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>		marginale	2			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale	minore					
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa nazionale	soglia					
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5 Si sulla stampa locale e nazionale	serio					
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>		superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1 IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto	marginale					
<b>CONTROLLI</b>		<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>		minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia	3				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale	serio					
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore					
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile	5						
		22		9				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

8,25

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

- F.to dott.ssa Giovanna Imparato
- L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa L. Baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino
- F.to Dott.ssa Gilda David
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedaliere
- F.to dott.ssa Paola Cocca
- F.to ing. G. Napoli
- F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO	
		Impatto organizzativo	IMPATTO ECONOMICO						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	1	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale	M E D I O	Abuso adozione provvedimenti con aggiramento tempi e procedure al fine di agevolare determinati soggetti attribuendo ad essi benefici o provvidenze non dovute	Controllo rispetto termini e procedure al fine di garantire a tutti gli aventi diritto pari trattamento senza alcuna discriminazione. Attribuzione verifica requisiti ad almeno due dipendenti con rotazione casuale.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.	
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore					
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia					
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio					
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore					
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>			<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile		Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale					1
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			Sì	superiore					
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>						
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		No	nessun impatto					
<b>VALORE ECONOMICO</b>			Non ne abbiamo memoria		marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		Sì sulla stampa locale	minore	2				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile		Sì sulla stampa nazionale	soglia					
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5	Sì sulla stampa locale e nazionale	serio					
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			Sì sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile		A livello di addetto	marginale					
<b>CONTROLLI</b>			A livello di collaboratore e funzionario		minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile		A livello di dirigente o p.o.		soglia	3			
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile		A livello di dirigente di ufficio generale		serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	3	A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile								
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile								
		16			9				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

6

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa L. Baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino
- F.to Dott.ssa Gilda David
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedalieri
- F.to dott.ssa Paola Cocca
- F.to ing. G. Napoli
- F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

43,33

50,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

46,67

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.				
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo										
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	1	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale	B A S S O	Controllo superficiale e/o inadeguato per l'accertamento dei requisiti in capo al soggetto istante al fine di favorirlo.	Rafforzamento azioni di controllo mediante accertamento sulla veridicità delle autocertificazioni e/o autodichiarazioni.					
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore								
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia								
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio					4			
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore								
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>										
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile		Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni									
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale					1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			Si	superiore								
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>									
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste									
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		No	nessun impatto								
<b>VALORE ECONOMICO</b>			Non ne abbiamo memoria									
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		Si sulla stampa locale	minore	2							
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	3	Si sulla stampa nazionale	soglia								
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile		Si sulla stampa locale e nazionale	serio								
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore								
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>									
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile		A livello di addetto	marginale								
<b>CONTROLLI</b>			A livello di collaboratore e funzionario	minore								
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile		A livello di dirigente o p.o.	soglia	3							
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	2	A livello di dirigente di ufficio generale	serio								
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile		A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore								
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile											
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile											
		13			10							

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

5,41666667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori

F.to Dott.ssa L. Baron

F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino

F.to Dott.ssa Gilda David

F.to Dott.ssa Maria Russo

F.to Dott. Paolo D'Auria

F.to Dott. Renato Spedalieri

F.to dott.ssa Paola Cocca

F.to ing. G. Napoli

F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

AREE DI RISCHIO GENERALI

D) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

3 - PROVVEDIMENTI VINCOLATI NELL'AN E A CONTENUTO VINCOLATO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

40,00

40,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

40,00

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	1	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		Indebito riconoscimento di agevolazioni, benefici economici ed altre provvidenze al fine di favorire determinati soggetti.	esplicitare il possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici di legge.	
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia	3			
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile		Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale	1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>			<i>Non ne abbiamo memoria</i>		1			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		<i>Si sulla stampa locale</i>					
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	3	<i>Si sulla stampa nazionale</i>					
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile		<i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>					
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile		<i>A livello di addetto</i>					
<b>CONTROLLI</b>			<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>					
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	1	<i>A livello di dirigente o p.o.</i>		3			
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile		<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>					
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile		<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>					
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		12			8			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

4

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino  
F.to Dott.ssa Gilda David  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedaliere  
F.to dott.ssa Paola Cocca  
F.to ing. G. Napoli  
F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

AREE DI RISCHIO GENERALI

D) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

45,83

4 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO DISCREZIONALE

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale	M E D I O	Rilascio autorizzazioni dietro corrispettivo di un valore economico inferiore a quello dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	Intensificare il controllo circa l'esatta determinazione del dovuto per accedere al rilascio dell'autorizzazione.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	2	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>			<i>Non ne abbiamo memoria</i>		marginale			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		<i>Si sulla stampa locale</i>		minore			
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	3	<i>Si sulla stampa nazionale</i>		soglia			
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile		<i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>		serio			
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>		superiore			
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile		<i>A livello di addetto</i>		marginale			
<b>CONTROLLI</b>			<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>		minore			
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile		<i>A livello di dirigente o p.o.</i>		soglia			
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	2	<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>		serio			
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile		<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>		superiore			
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		14			9			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

5,25

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino  
F.to Dott.ssa Gilda David  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedalieri  
F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

F.to Ing. G. Napoli  
F.to dott.ssa M.S. De Luca

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

60,00

45,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

52,50

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale	M E D I O	Provvedimenti di ammissione a benefici in modo improprio (scarso controllo requisiti).Provvedimenti di esclusione a benefici senza adeguata motivazione.	obbligo di adeguata e diffusa motivazione sia nel caso di accoglimento dell'istanza che in caso di rigetto della stessa.	
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%		minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%		soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%		serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	5 Percentuale impiego personale singolo servizio 100%		superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si		superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No		nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		Non ne abbiamo memoria		marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale		minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	3	Si sulla stampa nazionale		2			
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	Si sulla stampa locale e nazionale		serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto		marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario		minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.		soglia				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale		serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	3	A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore			
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		18			9			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

6,75

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa L. Baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

- F.to Ing. Angelo Martino
- F.to Dott.ssa Gilda David
- F.to Dott.ssa Maria Russo
- F.to Dott. Paolo D'Auria
- F.to Dott. Renato Spedaliero
- F.to dott.ssa Paola Cocca
- F.to Ing. G. Napoli
- F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO



66,67

45,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

AREE DI RISCHIO GENERALI

D) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

55,83

6 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DISCREZIONALI NELL'AN E NEL CONTENUTO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 20%</i>		marginale	M E D I O	Riconoscimento indebito di indennità ed altri benefici al fine di favorire determinati soggetti anche mediante uso di falsa documentazione e.	Rotazioni dipendenti. Verifica autenticità documentazione.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.I
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 40%</i>		minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 60%</i>		soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 80%</i>		serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 100%</i>		superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	<i>Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni</i>						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	<i>No</i>		marginale				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		<i>Si</i>		superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>						
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	<i>Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste</i>						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	<i>No</i>		nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>		marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	<i>Si sulla stampa locale</i>		minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	<i>Si sulla stampa nazionale</i>		soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	<i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>		serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>		superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	<i>A livello di addetto</i>		marginale				
<b>CONTROLLI</b>		<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>		minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	<i>A livello di dirigente o p.a.</i>		soglia				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>		serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>		superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		20		9				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

7,5

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino  
F.to Dott.ssa Gilda David  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedalieri  
F.to dott.ssa Paola Cocca  
F.to ing. G. Napoli  
F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO



VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale	B A S S O	Scarso controllo della documentazione e/o insufficienti accertamenti su autodichiarazioni al fine di agevolare un determinato soggetto.	Emanazione direttiva circa attento controllo su tutta la documentazione prodotta. Accertamento veridicità su tutte le autodichiarazioni.	RESP.BILI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%		minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%		soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%		serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%		superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	No		marginale	1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si		superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1		<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>				
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No		nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		Non ne abbiamo memoria		marginale	1			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale		minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa nazionale		soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5 Si sulla stampa locale e nazionale		serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1		<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto		marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario		minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.		soglia	3			
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	2 A livello di dirigente di ufficio generale		serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		14			8			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

4,667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale -1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Dott.ssa Maria Russo

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO



AREE DI RISCHIO SPECIFICHE

E) AREA: PROCEDIMENTI I CUI TERMINI SONO FISSATI DA NORME SPECIFICHE

3 - BUONI LIBRO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	1	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		insufficiente e non uniforme controllo requisiti per accesso beneficio al fine di agevolare determinati soggetti. Predisposizione criteri e requisiti non chiari al fine di consentire l'accesso a determinati soggetti che altrimenti non ne avrebbero titolo.	Fissazione di criteri e requisiti con la massima chiarezza. Pubblicazione sul sito istituzionale di ogni elemento necessario per una completa e chiara informazione.	RESPO.BILI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DI EVENTUALI BORSE DI
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio	4			
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
RILEVANZA ESTERNA		IMPATTO ECONOMICO						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile		Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale	1			
COMPLESSITA' DEL PROCESSO			Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	IMPATTO REPUTAZIONALE					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		No	nessun impatto				
VALORE ECONOMICO			Non ne abbiamo memoria	marginale	1			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		Si sulla stampa locale	minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile		Si sulla stampa nazionale	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	4	Si sulla stampa locale e nazionale	serio				
FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO			Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1	IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile		A livello di addetto	marginale				
CONTROLLI			A livello di collaboratore e funzionario	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile		A livello di dirigente o p.a.	soglia	3			
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile		A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	3	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		15			9			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

5,625

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

- F.to dott.ssa Giovanna Imparato
- L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
- F.to Dott. Cuono Liguori
- F.to Dott.ssa I. Baron
- F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Dott.ssa Maria Russo

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

56,67

50,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

53,33

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale	M E D I O	Insufficiente riscontro di tutti i requisiti richiesti per l'accesso all'attività al fine di agevolare un determinato soggetto.	Pubblicazione sul sito istituzionale in modo chiaro e semplice di tutti i requisiti prescritti dalla normativa nazionale e regionale per poter accedere all'esercizio dell'attività. Pubblicazione sul sito delle autorizzazioni rilasciate.	RESPONSABILI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile - 2	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%		minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%		soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%		serio - 4				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%		superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Cortei dei Conti ultimi cinque anni						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile - 5	No		marginale - 1				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si		superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile - 1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>						
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No		nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		Non ne abbiamo memoria		marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale		minore - 2				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa nazionale		soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile - 5	Si sulla stampa locale e nazionale		serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile - 1	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto		marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario		minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.		soglia - 3				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale		serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile - 3	A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		17		10				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

7,083

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L: Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino

F.to Dott. Paolo D'Auria

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

43,33

50,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

46,67

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'			Impatto organizzativo						
Del tutto vincolato		improbabile	1	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale	M E D I O	Ritardo iscrizione annotazioni nei registri (separazione e ricorso per divorzio, convenzioni patrimoniali, matrimonio e morte su atti di nascita, interdizione, inabilitazione, apertura e chiusura tutela, ecc.) al fine di agevolare determinati soggetti.	Riscontro immediato all'ufficio protocollo dell'avvenuta annotazione nel termine fissato dalla legge.  AZIONE DA COLLEGARE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023.	Resp.PRO-TEMPORE RESPONSABILI DEL SERVIZIO.
Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi		poco probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
Parzialmente vincolato solo dalla legge		probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi		molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
Altamente discrezionale		altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
RILEVANZA ESTERNA				IMPATTO ECONOMICO					
Destinatario finale ufficio interno		poco probabile		Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento		altamente probabile	5	No	marginale	1			
COMPLESSITA' DEL PROCESSO				Si	superiore				
Il processo coinvolge una sola p.a.		improbabile	1	IMPATTO REPUTAZIONALE					
Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni		probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni		altamente probabile		No	nessun impatto				
VALORE ECONOMICO				Non ne abbiamo memoria		1			
Rilevanza esclusivamente interna		improbabile		Si sulla stampa locale					
Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni		probabile	3	Si sulla stampa nazionale					
Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)		altamente probabile		Si sulla stampa locale e nazionale					
FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO				Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale					
Pluralità operazioni entità economica ridotta NO		improbabile	1	IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE					
Pluralità operazioni entità economica ridotta SI		altamente probabile		A livello di addetto					
CONTROLLI				A livello di collaboratore e funzionario					
Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione		improbabile		A livello di dirigente o p.o.		3			
E' molto efficace		poco probabile	2	A livello di dirigente di ufficio generale					
E' efficace al 50%		probabile		A livello di capo-dipartimento/segretario generale					
E' efficace in minima parte		molto probabile			superiore				
Il rischio rimane indifferente		altamente probabile							
			13	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		10			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

5,417

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1

poco probabile - 2

probabile - 3

molto probabile - 4

altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale -1

minore - 2

soglia - 3

serio - 4

superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imperato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori

F.to Dott.ssa L. Baron

F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 6 a 10 RISCHIO MEDIO; da 11 a 15 RISCHIO ALTO; da 16 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 21 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

50,00

45,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

47,50

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO				
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo										
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale	B A S S O	Rilascio di autorizzazione senza puntuale verifica presupposti di fatto e di diritto.	Direttiva - a cura del responsabile del servizio - sulle modalità da seguire per il rilascio dell'autorizzazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale.	RESP.PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE PREORDINATE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE.				
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	2	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore								
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia								
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio					4			
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore								
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>										
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile		Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni									
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale					1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			Si	superiore								
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>									
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste									
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		No	nessun impatto								
<b>VALORE ECONOMICO</b>			<i>Non ne abbiamo memoria</i>	marginale	1							
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile		<i>Si sulla stampa locale</i>	minore								
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	3	<i>Si sulla stampa nazionale</i>	soglia								
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile		<i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>	serio								
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>	superiore								
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>									
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile		<i>A livello di addetto</i>	marginale								
<b>CONTROLLI</b>			<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>	minore								
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile		<i>A livello di dirigente o p.o.</i>	soglia	3							
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile		<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>	serio								
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	3	<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>	superiore								
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile											
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile											
		15			9							

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

5,625

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori

F.to Dott. Paolo D'Auria

F.to Dott.ssa L. Baron

F.to Dott. Diego Musto

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
<b>DISCREZIONALITA'</b>		<b>Impatto organizzativo</b>					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		M E D I O	Valutazione dei beni approssimativa e sottostimata al fine di indirizzare la vendita a favore di determinati soggetti.	Pubblicazione sul sito istituzionale dei criteri scientifici ed economici con cui è stato determinato il prezzo a base d'asta.
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	<b>Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni</b>					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	No	marginale				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>	marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	<i>Si sulla stampa locale</i>	minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	<i>Si sulla stampa nazionale</i>	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	<i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	<i>A livello di addetto</i>	marginale				
<b>CONTROLLI</b>		<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	<i>A livello di dirigente o p.o.</i>	soglia				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>	superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile						
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile						
	17		9				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

6,375

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa I. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO	
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo							
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 20%</i>		marginale	M E D I O	Alterazione procedure con determinazione requisiti volti a favorire determinati soggetti e ad escluderne altri.	L'atto con cui il responsabile del servizio determina i requisiti di accesso all'albo deve essere sottoposto al preventivo vaglio del responsabile dell'anticorruzione.	RESP PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE.	
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 40%</i>		minore					
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 60%</i>		soglia					
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	4	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 80%</i>	serio					
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 100%</i>	superiore					5
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>							
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	<b>Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni</b>							
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	<i>No</i>	marginale					1
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>							
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<i>Si</i>	superiore					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile		<b>Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste</b>						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		<i>No</i>	nessun impatto					
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>		marginale	1				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	<i>Si sulla stampa locale</i>		minore					
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	<i>Si sulla stampa nazionale</i>		soglia					
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5	<i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>	serio					
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>		superiore					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>							
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	5	<i>A livello di addetto</i>	marginale					
<b>CONTROLLI</b>		<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>		minore					
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	<i>A livello di dirigente o p.o.</i>		soglia	3				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>		serio					
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	3	<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>	superiore					
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile								
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile								
		23			10				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

9,583

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale -1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino  
F.to Dott.ssa Gilda David  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedalieri  
F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

F.to ing. G. Napoli

F.to dott.ssa M.S. De Luca

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	Rischio	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO	
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo							
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 20%</i>		marginale	M E D I O	Alterazione procedure esame istanza al fine di agevolare determinati soggetti.	Istituzione di una commissione per l'esame congiunto delle domande e, quindi, accertamento requisiti prescritti dal bando.	RESP. PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE.	
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 40%</i>		minore					
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 60%</i>		soglia					
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	4	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 80%</i>	serio					
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile		<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 100%</i>	superiore					5
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>							
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	<i>Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni</i>							
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	<i>No</i>	marginale					1
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>			<i>Si</i>	superiore					
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>						
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	<i>Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste</i>							
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile		<i>No</i>	nessun impatto					
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>		marginale					
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	<i>Si sulla stampa locale</i>		minore					2
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	3	<i>Si sulla stampa nazionale</i>	soglia					
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	<i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>		serio					
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>			<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>	superiore					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	<i>A livello di addetto</i>		marginale					
<b>CONTROLLI</b>			<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>	minore					
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	<i>A livello di dirigente o p.o.</i>		soglia	3				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>		serio					
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	3	<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>	superiore					
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile								
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile								
		17			11				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

7,791666667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa I. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO



VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

70,00

50,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

60,00

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%		marginale	M E D I O	Attribuzione sgravi e/o rimborsi tributi comunali alterando criteri e modalità di tassazione al fine di favorire determinati soggetti.	La verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'ammissione allo sgravio e/o al rimborso va rimessa al responsabile del servizio finanziario titolare di posizione organizzativa e non al funzionario dell'ufficio tributi.	RESP. TEMPORE RESPONSABILI DEL SERVIZIO TRIBUTI.
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile - 2	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%		minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%		soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%		serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%		superiore - 5				
RILEVANZA ESTERNA		IMPATTO ECONOMICO						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile - 5	No		marginale - 1				
COMPLESSITA' DEL PROCESSO		Si		superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile - 1	IMPATTO REPUTAZIONALE						
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No		nessun impatto				
VALORE ECONOMICO		Non ne abbiamo memoria		marginale - 1				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale		minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa nazionale		soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile - 5	Si sulla stampa locale e nazionale		serio				
FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale		superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile - 5	A livello di addetto		marginale				
CONTROLLI		A livello di collaboratore e funzionario		minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.		soglia - 3				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale		serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile - 3	A livello di capo-dipartimento/segretario generale		superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		21		10				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

8,75

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Dott.ssa Gilda David

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori

F.to Dott.ssa L. Baron

F.to Dott. Diego Musto

F.to Dott. Paolo D'Auria

F.to Dott. Renato Spedaliere

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

63,33

45,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

54,17

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
<b>DISCREZIONALITA'</b>		<b>Impatto organizzativo</b>					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		M E D I O	Introdurre obbligo di acquisizione agli atti di tutti gli accertamenti operati in ordine al possesso dei requisiti. Pubblicazione sul sito istituzionale delle licenze e autorizzazioni rilasciate.	ReSP. PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile 2	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio 4				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile 5	No	marginale 1				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile						
<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>							
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile 3	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>							
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Non ne abbiamo memoria	marginale 1				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa locale	minore				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile 5	Si sulla stampa nazionale	soglia				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale e nazionale	serio				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile 1	Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore				
<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>							
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto	marginale				
<b>CONTROLLI</b>							
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di collaboratore e funzionario	minore				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia 3				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile 3	A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore				
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile						
	19		9				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

7,125

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa Maria Toppo  
F.to Dott. Diego Musto

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
<b>DISCREZIONALITA'</b>		<b>Impatto organizzativo</b>					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale				
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile 2	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio 4				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile 5	No	marginale 1				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile 1						
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste		M			
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto	E			
<b>VALORE ECONOMICO</b>		Non ne abbiamo memoria	marginale 1	D			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale	minore	I			
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	Si sulla stampa nazionale	soglia	O			
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile 5	Si sulla stampa locale e nazionale	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile 1						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto	marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia 3				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile 3	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile						
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile						
	17			9			

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori

F.to Dott.ssa L. Baron

F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino

F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

56,67

45,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

50,83

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
<b>DISCREZIONALITA'</b>		<b>Impatto organizzativo</b>					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale		Attribuzione di benefici ed altre provvidenze in difformità a quanto stabilito dalla legge e dal regolamento comunale al fine di procurare un ingiusto vantaggio a determinati soggetti.	Obbligo di accertamento documentale (da acquisire agli atti) circa la ricorrenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto per accedere al contributo o altro beneficio.	RESP.PRO-TEMPORE RESPONSABILI DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	4 Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio	4			
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5 No	marginale	1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>				
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>	marginale	1			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale	minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	3 Si sulla stampa nazionale	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	Si sulla stampa locale e nazionale	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1 <b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto	marginale				
<b>CONTROLLI</b>		<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia	3			
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	3 A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile						
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile						
	17			9			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

6,375

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Dott.ssa Maria Russo

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

AREE DI RISCHIO SPECIFICHE

A) AREA: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

H1 - CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI EX ART.110 D.LGS 267/2000

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

83,33

85,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

84,17

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'			Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>		improbabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 20%</i>		marginale	M O L T O  A L T O	Scarsa pubblicità procedura di individuazione all'evidente fine di restringere la selezione. Fissazione criteri di selezione che con ogni evidenza sono indirizzati a favorire o sfavorire determinati soggetti e che quindi configurerebbero o condotta penalmente rilevante (abuso d'ufficio). Indeterminatezza a durata dell'incarico che potrebbe far insorgere il	Prevedere - anche con apposita norma regolamentare - la massima pubblicità della selezione. Determinare in modo preciso e tassativo criteri e requisiti al fine di evitare qualsiasi discrezionalità. Indicare nel contratto la durata precisa dell'incarico. Attestare l'assenza di professionalità interne all'ente.	resp. PRO-TEMPORE RISORSE UMANE
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>		poco probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 40%</i>		minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>		probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 60%</i>		soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>		molto probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 80%</i>		serio				
<i>Altamente discrezionale</i>		altamente probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 100%</i>		superiore				
RILEVANZA ESTERNA			IMPATTO ECONOMICO						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>		poco probabile	<i>Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni</i>						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>		altamente probabile	5	No	marginale				
COMPLESSITA' DEL PROCESSO				Sì	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>		improbabile	1	IMPATTO REPUTAZIONALE					
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>		probabile		Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>		altamente probabile		No	nessun impatto				
VALORE ECONOMICO				Non ne abbiamo memoria		marginale			
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>		improbabile		<i>Sì sulla stampa locale</i>		minore			
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>		probabile		<i>Sì sulla stampa nazionale</i>		soglia			
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>		altamente probabile	4	<i>Sì sulla stampa locale e nazionale</i>		serio			
FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO				<i>Sì sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>		superiore			
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>		improbabile	IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>		altamente probabile	5	<i>A livello di addetto</i>		marginale			
CONTROLLI				<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>		minore			
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>		improbabile		<i>A livello di dirigente o p.o.</i>		soglia			
<i>E' molto efficace</i>		poco probabile		<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>		serio			
<i>E' efficace al 50%</i>		probabile		<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>		superiore			
<i>E' efficace in minima parte</i>		molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>		altamente probabile	5						
			25			17			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

17,70833333

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

- improbabile - 1
- poco probabile - 2
- probabile - 3
- molto probabile - 4
- altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- marginale - 1
- minore - 2
- soglia - 3
- serio - 4
- superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

I FUNZIONARI INTERESSATI

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

F.to dott.ssa Paola Cocca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	Probabilità del rischio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
<b>DISCREZIONALITA'</b>		<b>Impatto organizzativo</b>					
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 20%	marginale				
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 40%	minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 60%	soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	Percentuale impiego personale singolo servizio 80%	serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	5 Percentuale impiego personale singolo servizio 100%	superiore	5			
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>					
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni					
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5 No	marginale	1			
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		Si	superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>				
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste					
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	No	nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>	marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	Si sulla stampa locale	minore	2			
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	3 Si sulla stampa nazionale	soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	Si sulla stampa locale e nazionale	serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	1 MPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	A livello di addetto	marginale				
<b>CONTROLLI</b>		A livello di collaboratore e funzionario	minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	A livello di dirigente o p.o.	soglia				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	A livello di dirigente di ufficio generale	serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	A livello di capo-dipartimento/segretario generale	superiore	5			
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile						
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile	5					
		20		13			

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

10,83333333

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1

poco probabile - 2

probabile - 3

molto probabile - 4

altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale - 1

minore - 2

soglia - 3

serio - 4

superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to dott.ssa Paola Cocca

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori

F.to Dott.ssa L. Baron

F.to Dott. Diego Musto

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

F.to dott.ssa M.S. De Luca

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

76,67

55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

65,83

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo						
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 20%</i>		marginale	A L T O	Offerta tecnica inverosimile per capacità finanziarie e tecniche. Offerta economica con ribasso spropositato rispetto al prezzo a base d'asta che potrebbe celare violazioni obblighi contrattuali per i lavoratori dipendenti (retribuzioni, sicurezza, ecc..)	Richiesta di puntuali chiarimenti in ordine all'offerta tecnica risultata incongrua rispetto alle capacità finanziarie e tecniche. Richiesta puntuali chiarimenti all'eccessivo ribasso offerto. Verifica documentale delle offerte economiche al fine di accertare se le stesse sono da considerare "veritiere" oppure formulate al solo scopo di "pilotare" la gara indirizzando l'aggiudicazione ad un determinato ribasso.	DIRIGENTI PRO-TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI E DI ACQUISTO BENI E SERVIZI
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 40%</i>		minore				
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 60%</i>		soglia				
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 80%</i>		serio				
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 100%</i>		superiore				
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>						
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	<i>Pronunce Corte dei Conti ultimi cinque anni</i>						
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	<i>No</i>		marginale				
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>		<i>Si</i>		superiore				
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>						
<i>Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</i>	probabile	<i>Pubblicazione ultimi 5 anni su giornali e riviste</i>						
<i>Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</i>	altamente probabile	<i>No</i>		nessun impatto				
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<i>Non ne abbiamo memoria</i>		marginale				
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	<i>Si sulla stampa locale</i>		minore				
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	<i>Si sulla stampa nazionale</i>		soglia				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	<i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>		serio				
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		<i>Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale</i>		superiore				
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>						
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	<i>A livello di addetto</i>		marginale				
<b>CONTROLLI</b>		<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>		minore				
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	<i>A livello di dirigente o p.o.</i>		soglia				
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>		serio				
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>		superiore				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile							
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile							
		23		11				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

10,54166667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1

poco probabile - 2

probabile - 3

molto probabile - 4

altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale -1

minore - 2

soglia - 3

serio - 4

superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

F.to Dott. Cuono Liguori

F.to Dott.ssa L. Baron

F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino

F.to Dott.ssa Gilda David

F.to Dott.ssa Maria Russo

F.to Dott. Paolo D'Auria

F.to Dott. Renato Spedalieri

F.to dott.ssa Paola Cocca

F.to ing. G. Napoli

F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO

VALORE PERCENTUALE DELLA PRC VALORE PERCENTUALE DELL'IMPATTO

76,67

55,00

MEDIA PERCENTUALE DEL RISCHIO

65,83

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'		VALUTAZIONE DELL'IMPATTO		Valore e importanza dell'impatto	zione Rischi	Rischio potenziale	Azioni per la prevenzione del rischio	L'ATTUAZIONE ED IL MONITORAGGIO	
DISCREZIONALITA'	Probabilità del rischio	Impatto organizzativo							
<i>Del tutto vincolato</i>	improbabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 20%</i>		marginale	5	Offerta tecnica inverosimile per organizzazione, capacità finanziarie e tecniche. Offerta economica con ribasso spropositato rispetto al prezzo a base d'asta che potrebbe celare scarsa qualità dei servizi e violazione norme contrattuali per i dipendenti	Richiesta di puntuali chiarimenti in ordine all'offerta tecnica risultata incongrua rispetto all'organizzazione, alle capacità finanziarie e tecniche. Richiesta puntuali chiarimenti all'eccessivo ribasso offerto anche con la richiesta di precise indicazioni sul rispetto delle norme contrattuali per i dipendenti. Verifica documentale delle offerte economiche al fine di accertare se le stesse sono da considerare "veritiere" oppure formulate al solo scopo di "pilotare" la gara indirizzando l'aggiudicazione ad un determinato ribasso.	TEMPORE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI	
<i>Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi</i>	poco probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 40%</i>		minore					
<i>Parzialmente vincolato solo dalla legge</i>	probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 60%</i>		soglia					
<i>Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi</i>	molto probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 80%</i>		serio					
<i>Altamente discrezionale</i>	altamente probabile	<i>Percentuale impiego personale singolo servizio 100%</i>		superiore					
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>		<b>IMPATTO ECONOMICO</b>			A L T O				
<i>Destinatario finale ufficio interno</i>	poco probabile	<i>Pronunce Cortei dei Conti ultimi cinque anni</i>							
<i>Destinatari utenti esterni alla p.a. di riferimento</i>	altamente probabile	5	No	marginale					1
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>									
<i>Il processo coinvolge una sola p.a.</i>	improbabile	1	Si	superiore					
<b>VALORE ECONOMICO</b>		<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>							
<i>Rilevanza esclusivamente interna</i>	improbabile	<i>Non ne abbiamo memoria</i>		nessun impatto					
<i>Vantaggi di non particolare rilievo a soggetti esterni</i>	probabile	<i>Si sulla stampa locale</i>		marginale	2				
<i>Vantaggi considerevoli a soggetti esterni (es. appalto)</i>	altamente probabile	5	Si sulla stampa nazionale	soglia					
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>		<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>							
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta NO</i>	improbabile	<i>Si sulla stampa locale e nazionale</i>		serio					
<i>Pluralità operazioni entità economica ridotta SI</i>	altamente probabile	5	Si sulla stampa locale nazionale ed internazionale	superiore					
<b>CONTROLLI</b>		<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO SULL'IMMAGINE</b>							
<i>Il tipo di controllo è efficace strumento di neutralizzazione</i>	improbabile	<i>A livello di addetto</i>		marginale					
<i>E' molto efficace</i>	poco probabile	<i>A livello di collaboratore e funzionario</i>		minore					
<i>E' efficace al 50%</i>	probabile	<i>A livello di dirigente o p.o.</i>		soglia	3				
<i>E' efficace in minima parte</i>	molto probabile	4	<i>A livello di dirigente di ufficio generale</i>	serio					
<i>Il rischio rimane indifferente</i>	altamente probabile		<i>A livello di capo-dipartimento/segretario generale</i>	superiore					
		23			11				

VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

10,54166667

LEGENDA:

VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO

improbabile - 1  
poco probabile - 2  
probabile - 3  
molto probabile - 4  
altamente probabile - 5

VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

marginale -1  
minore - 2  
soglia - 3  
serio - 4  
superiore - 5

IL RESPONSABILE PCT

F.to dott.ssa Giovanna Imparato  
  
L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE  
F.to Dott. Cuono Liguori  
F.to Dott.ssa L. Baron  
F.to Dott. Diego Musto

I FUNZIONARI INTERESSATI

F.to Ing. Angelo Martino  
F.to Dott.ssa Gilda David  
F.to Dott.ssa Maria Russo  
F.to Dott. Paolo D'Auria  
F.to Dott. Renato Spedaliere  
F.to dott.ssa Paola Cocca  
F.to ing. G. Napoli  
F.to dott.ssa M.S. De Luca

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO E' IL PRODOTTO TRA LA MEDIA ARITMETICA DELLA PROBABILITA' DEL RISCHIO E LA MEDIA ARITMETICA DEL VALORE E IMPORTANZA DELL'IMPATTO DETTO VALORE, SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CIVIT (ORA A.N.A.C) NON PUO' ESSERE SUPERIORE A 25

IN DEFINITIVA, IL RISCHIO E' COSI' DETERMINATO: da 1 a 5 - RISCHIO BASSO; da 5,01 a 10 RISCHIO MEDIO; da 10,01 a 15 RISCHIO ALTO; da 15,01 a 20 RISCHIO MOLTO ALTO; da 20,01 a 25 RISCHIO ELEVATISSIMO